

Anno 3 - Numero 25 - Settembre 08 - Prezzo € 0,00 - www.anderground.it

Andergr@und Magazine



Una Match X 2

Intervista esclusiva a Paola & Chiara

Inoltre nel
numero

25



Queen



The Rasmus



Max Pezzali

A

Per il terzo anno Andergr@und vi tiene compagnia



Ciao a tutti e grazie per aver scelto ancora una volta Andergr@und. Questo numero per noi è molto importante perché con questo numero Andergr@und entra nel suo terzo anno di vita. Non abbiamo intenzione di fare tanti ringraziamenti e tante celebrazioni. Volevamo solamente cogliere l'occasione di questo compleanno per ringraziare semplicemente voi. Se siamo ancora qui lo dobbiamo all'interesse crescente che ogni volta ci manifestate riguardo a questo progetto. E la cosa che ci dà più soddisfazione è sicuramente l'apprezzamento che gli addetti ai la-

festate riguardo a questo progetto. E la cosa che ci dà più soddisfazione è sicuramente l'apprezzamento che gli addetti ai la-

Flashki
Il luogo del buonumore
www.flashki.it

SETTEMBRE 08

02

vori, in particolar modo i giovani artisti che incontriamo lungo la strada ci manifestano. Il numero speciale su Myspace ha raccolto un enorme successo, sia per quanto riguarda il numero di visite (nonostante sia uscito in agosto), che per quanto riguarda le mail di apprezzamento che ci sono arrivate; questo per noi è uno sprone e un incoraggiamento ad andare avanti su questa strada, a migliorarci sempre e a puntare sempre di più sulle giovani realtà emergenti che non hanno molte occasioni per farsi conoscere. Quindi un grazie di cuore a tutti gli amici, vecchi e nuovi, che abbiamo incontrato in questi anni e che ci hanno sostenuto e continuano a sostenerci.

E' un numero particolarmente ricco quello di Andergr@und che state per sfogliare. Prima di tutto abbiamo, come avrete intuito dalla copertina, un'intervista esclusiva a Paola e Chiara che la nostra Michela Garau ha realizzato per voi. Cogliamo l'occasione per ringraziare Paola e Chiara per la disponibilità e il tempo che ci hanno dedicato. E poi tanta, tante novità. Finalmente è tornato l'autunno! Molti non condideranno questo entusiasmo, ma si sa, per gli appassionati di musica questa è sicuramente la stagione più ghiotta. Queen, the Rasmus, Metallica, Travis, Cesre cremonini, Daniel Powter, Max Pezzali sono solo alcuni dei personaggi di cui parleremo in questo numero.

E poi come al solito tante rubriche, tante curiosità e tante cose interessanti da leggere.

Quindi nel ringraziarvi ancora per l'affetto con cui ci seguite, come al solito non ci resta che darvi appuntamento al prossimo numero e augurarvi

Buona lettura.

Andergr@und
Magazine
STAFF

03

SETTEMBRE 08

Andergr@und
Magazine

Anno 3 - numero 25

Direttore generale

Roberto Virgilio

Responsabile musica

Mr Bugs!

andergrundmusica@email.it

Responsabile spettacoli

Dj HnF

andergrundspettacolo@email.it

Responsabile rubriche

sir3n3tta

andergrundlettere@email.it

Redazione:

Chef Mene

Valeriano

Ha collaborato:

Michela Garau

Si ringrazia lo staff di:



Si ringraziano per l'estrema disponibilità:

Paola & Chiara

Web editor

Valeriano

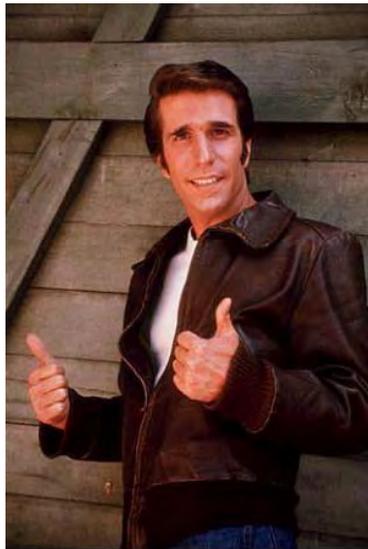
Redazione

redazione@andergrund.it

Manoscritti, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi e foto.

A



SOMMARIO

Musica

News..... pag 6
Tutte le ultime novità dal pianeta musica

Un Match X 2..... pag 10
Intervista esclusiva a Paola e Chiara

Dedicato a Freddy..... pag 24
Esce il nuovo album dei Queen con Paul Rodgers

Death Magnetic..... pag 26
Il nuovo attesissimo lavoro dei Metallica

Il Re del Live..... pag 34
Sotto il paco di un concerto di Max Pezzali

Ale vs Jova..... pag 38
Plagio o non Plagio? Facciamo chiarezza

Music Charity..... pag 42
Le star più altruiste e generose

Storia della dance..... pag 48
Una nuova avvincente puntata: i primi anni 90

Classifiche..... pag 50
I dischi più venduti nelle ultime settimane

Recensioni..... pag 52
Le ultime uscite discografiche ascoltate per voi

Testo del mese..... pag 54
Le parole delle canzoni più ascoltate

On the Road..... pag 56
I concerti più interessanti del mese

Spettacolo

Botteghino..... pag 58
I film più visti negli ultimi giorni

Coming Soon..... pag 58
Casa arriverà a breve nei cinema

News..... pag 59
La Mostra del cinema di Venezia e molto altro

Recensioni..... pag 60
Gli ultimi film usciti in sala visti per voi

Telecomando..... pag 66
Le ultime novità dal tubo catodico

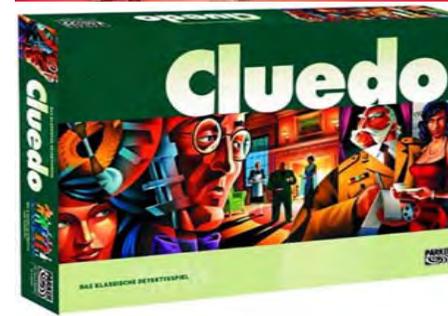
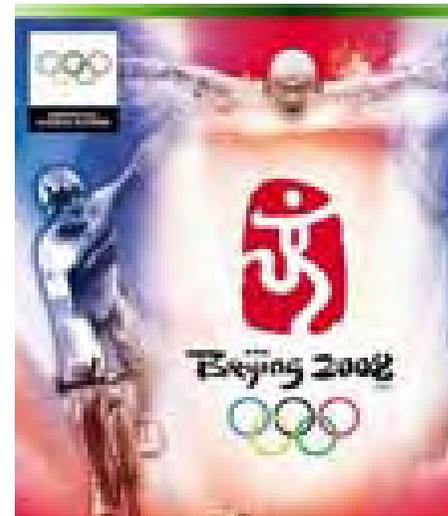
Teledipendente..... pag 68
Milwaukee celebra gli eroi di Happy Days

In bianco e nero..... pag 69
La tv dei ricordi: Happy Days

FM..... pag 69



Primo Piano



Rubriche

Ai - Tek..... pag 70
Scopri tutti i segreti della Tecnologia

Il Gioco del mese..... pag 72
L'uscita più interessante

Il Sito del Mese..... pag 73
Le curiosità più interessanti dalla rete

Ludoteca..... pag 74
Carrellata sui giochi di società, nuovi e classici

Signalibro..... pag 76
Un consiglio letterario dalla vostra Ary

Spuntino..... pag 78
Come sorprendere in cucina col minimo sforzo

DiAry..... pag 80
Cosa accadeva nel mondo in questo mese

Cronache Marziane..... pag 82
Notizie assurde ma realmente accadute

Mercatino..... pag 84
Curiosità, idee regalo, oggettistica varia

C'è post@ per Ary..... pag 78
Vuoi raccontarci qualcosa, vuoi sfogarti o hai bisogno di un buon consiglio? La nostra Ary ti dà voce

Spicher Corner..... pag 86
Questo mese: il grande ritorno di Don Lolo

Foto del Mese..... pag 88
Il mondo raccontato per immagini

Eminem a fine anno

Il rapper pubblicherà un nuovo album prima della fine del 2008



Eminem, all'anagrafe Marshall Mathers, ha comunicato agli ascoltatori della sua radio via satellite, la Shade 45, che è intento nella produzione di nuove canzoni per se e per altri artisti. "Mi sto concentrando sulle mie cose", ha riferito il rapper, "più continuo a produrre, più migliore. Sto veramente cominciando ad imparare a conoscere le macchine come i palmi delle mie mani."

Sebbene non vi sia una data ufficiale, la Interscope, etichetta americana di Eminem, ha confermato l'uscita di un nuovo album dell'artista prima della fine dell'anno corrente.

Metallica nella Rock n' Roll Hall of Fame

Anche Run Dmc e The Stooges nella lista dei candidati per il 2009

I Metallica, gli Stooges e i Run Dmc sono fra i gruppi che potrebbero entrare nel 2009 nella Rock & Roll Hall Of Fame.

Chic, Jeff Beck, Wanda Jackson, Little Anthony & The Imperials, War e Bobby Womack sono gli artisti candidati al possibile accesso al pantheon. Le nomination vengono fatte ogni anno e celebrano tutti coloro che hanno giocato un ruolo di significativa influenza nella storia del rock and roll.

Per la prima volta da più di dieci anni le celebrazioni si terranno a Cleveland nella sala del municipio della città, casa del ufficiale Museo del Rock.

La lista verrà accorciata a cinque nominativi per il 5 di gennaio. La celebrazione ufficiale si terrà invece il 4 aprile.



Foo Fighters in pausa



Il frontman dei Foo Fighters Dave Grohl ha espresso la volontà di prendersi una lunga pausa con la band. Grohl, in un'intervista rilasciata alla BBC, ha dichiarato: "Non ci siamo mai presi una vera pausa. Dopo Wembley non dovremmo più suonare per altri 10 anni, perché abbiamo praticamente già suonato ovunque! Mi diverto molto ancora con la

band, anche dopo 14 anni che stiamo insieme, ma siamo sempre in tour e penso che sia arrivato il momento di fermarci e ricominciare quando cominceremo veramente a mancare alla gente!"

Jack White vs Coca Cola

Jack White è inviperito per l'uso che la Coca Cola ha fatto di una sua canzone in uno spot TV. In origine Jack White, frontman dei White Stripes e membro dei Raconteurs, aveva invitato Alicia Keys a collaborare per un brano che avrebbe fatto parte della colonna sonora del nuovo film di James Bond "Quantum Of Solace". Ma un estratto del brano, intitolato "Another Way To Die", è stato utilizzato, ad insaputa dei compositori, come jingle per lo spot della Coca Cola Zero, ribrandizzata Coca Cola Zero Zero 7 per una promozione legata al film.

Jack ha fatto sapere di essere contrariato dall'utilizzo della canzone, che secondo le sue parole, era stata commissionata "esclusivamente dalla Sony Pictures per un utilizzo legato al film e non per la Coca Cola" e che farà ricorso a vie legali.



Brutto incidente per Travis Barker

L'ex-batterista dei Blink 182 è in condizioni gravi

Travis Barker, ex-batterista dei Blink 182, è stato ricoverato all'ospedale in condizioni critiche dopo essere sop- portato varie ustioni e, secondo il pravrivissuto ad un incidente aereo parere dei medici sono stati



'fortunati' ad essere sopravvissuti, vista l'entità dell'incidente. I due sono infatti riusciti a saltare fuori dall'aereo pochi secondi dopo la collisione. La coppia è ricoverata, in condizioni critiche ma stabili, in un ospedale in Georgia per ustioni di

avvenuto lo scorso venerdì 19 settembre nella città di Columbia, in South Carolina. Due persone (il pilota dell'aereo, Sarah Lemmon e il copilota, James Bland) sono morte per le ustioni e per aver inalato vapori tossici nello schianto del Learjet privato in cui il batterista si era imbarcato, caduto poco dopo aver tentato il decollo. Barker e il collega Dj Am,

secondo e terzo grado. I dottori sono positivi riguardo la possibilità di un pieno recupero. La National Transportation Safety Board (ente USA che si occupa della sicurezza dei trasporti) non ha ancora stabilito la causa della tragedia, ma sembra che durante il decollo sia esploso un copertone dell'aereo e il tentativo di decollo. Barker e il collega Dj Am, terraggio di fortuna non sia riuscito.



Trovi tutte queste notizie, e molte altre aggiornate giorno per giorno sul nostro sito

www.Anderground.it

Diciotto mesi sotto i riflettori per i negramaro, che suggellano il successo di La Finestra Tour con quindici concerti nei palasport delle principali città italiane, prima di prendersi una meritata pausa dalle scene. Dopo i 24 concerti di La Finestra Tour nelle Arene, i 52 a teatro e la magica notte di San Siro il 31 maggio scorso (che pare sarà documentata con uno speciale CD-DVD attualmente in lavorazione), il debutto della quarta e ultima parte del tour nei palazzetti è fissato il 15 novembre al Palalottomatica di Roma, la chiusura il 19 dicembre al Palasozzaki di Torino.

I Baustelle sono i vincitori della Targa Tenco 2008. Il loro ultimo lavoro "Amen" è stato, infatti, scelto come "Album dell'Anno" dal Club Tenco in base al voto di una giuria rappresentativa del giornalismo musicale italiano più attento alla musica di qualità. "Siamo veramente orgogliosi di questo riconoscimento" commenta Francesco Bianconi, "è un premio alla fatica, alla dedizione, e alla fede con cui da anni facciamo musica. Personalmente, sono anche molto felice del fatto che ci si sia resi conto che lo spirito che anima le canzoni di Tenco e degli altri grandi cantautori italiani venga riconosciuto anche all'interno della musica non propriamente 'cantautorale'. Basta barriere, basta settori. Parafasando Celentano, Tenco era 'rock'".



E' Antonio Campo Dall'Orto il primo italiano ai vertici di Mtv. Oltre ad essere amministratore delegato di Mtv South Europe, l'ex direttore di La7 Antonio Campo Dall'Orto è stato nominato vice presidente esecutivo di Mtv. Per la prima volta nella storia sarà un manager europeo a decidere le strategie del network.

In cosa credi? è un album di inediti di Mondo Marcio uscito un paio di mesi fa. "Tutto può cambiare" è il primo singolo estratto dall'album, che vede la partecipazione del cantautore romano Pier Cortese. Il pezzo espone in chiave moderna le tematiche fondamentali di "bivio" della nostra quotidianità alle quali siamo continuamente esposti, dandoci un forte e chiaro segnale del drammatico momento storico che stiamo vivendo.

Inaspettatamente tornano i Gorillaz

La band animata di Damon Albarn si riunisce ed è al lavoro per un nuovo disco

Damon Albarn dei Blur e il disegnatore Jamie Hewlett stanno cominciando a lavorare al terzo album dei Gorillaz. Il cantante aveva annunciato lo scorso anno che non vi sarebbero più stati altri dischi della band "animata", ma pare abbia cambiato idea: "Faremo un altro album dei Gorillaz. Siamo tornati dalle vacanze estive e abbiamo deciso cosa fare con il gruppo....in sintesi Jamie sarebbe dovuto essere d'accordo sul disegnare per l'ennesima volta i personaggi, visto che io, nonostante tutto continuo a comporre musica. Non abbiamo ancora idea di come suonerà....di solito andiamo molto a istinto."

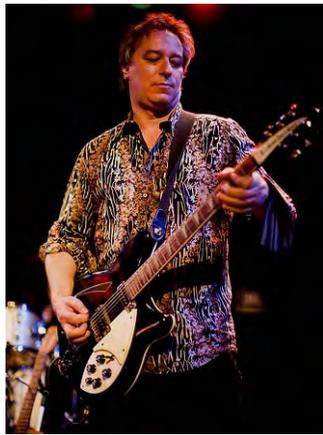
"Sono fottutamente annoiato dal dover disegnare quei personaggi", scrive Hewlett "ma abbiamo fortunatamente trovato nuovi modi per



rappresentarli".

Ladro Gentiluomo

Restituita la storica chitarra di Peter Buck (R.E.M.)



La Rickenbacker di Peter Buck è stata ritrovata: lo ha annunciato la band con un comunicato stampa sabato 20 settembre. La chitarra, usata dal musicista sia in studio che live fin dagli esordi della band negli anni '80, era stata rubata lo scorso 9 settembre dopo il concerto di Helsinki. Il gruppo aveva annunciato una ricompensa e la promessa di non fare domande a chi l'avesse restituita, e così è stato: una "fonte anonima" l'ha riconsegnata all'entourage del gruppo. Per festeggiare, sul sito ufficiale della band www.remhq.com è stato pubblicato un banner con una sorpresa: prima si ascolta in streaming "Pretty persuasion", canzone del secondo disco "Reckoning" che è uno dei migliori esempi del suono "jingle jangle" della Rickenbacker, chitarra lanciata dai Beatles e poi diventata il simbolo del folk-rock grazie ai Byrds e a Roger McGuinn. Alla fine della canzone si può ascoltare, sempre in streaming, un concerto dei R.E.M. registrato a Boston nel 1983, noto ai fan come bootleg dal titolo "Return of the Rickenbacker".

Primavera in anticipo

Esce a metà novembre "Miglior Registrazione Del-Primavera In Anticipo", il l'Anno" per "Vivere/Vive prossimo, attesissimo lavoro Ya", brano eseguito insieme di Laura Pausini, un nuovo ad Andrea Bocelli. L'ennesimo CD composto interamente da brani inediti a quattro anni di distanza da "Resta In Ascolto".

La notizia arriva in contemporanea all'annuncio della nomination ai prossimi Latin Grammy nella categoria



Appassionati di musica, cinema, televisione, tecnologia

FATEVI AVANTI!!!

*Ti piace scrivere e hai voglia di mettervi alla prova?
Collabora con noi!*

Andergraund è un progetto aperto a tutti.

Puoi collaborare in maniera stabile, proporci idee nuove, o anche solo inviare un articolo o una recensione di un disco che ti è piaciuto o di un concerto al quale hai assistito o di un film che hai visto. Tutto quello che ci mandi è prezioso per noi!



Inviaci i
tuo*i* articoli
all'indirizzo

redazione@andergraund.it

Un Match X 2

Intervista esclusiva a Paola & Chiara



Intervista a cura di: Michela Garau

Le foto di queste pagine sono state scattate da Paolo Santambrogio (concept "Win the Game" e "Vanity & Pride"), Alessandro Ummarino (backstage video "Vanity & Pride") e Michela Garau (WTG live @ Cagliari)

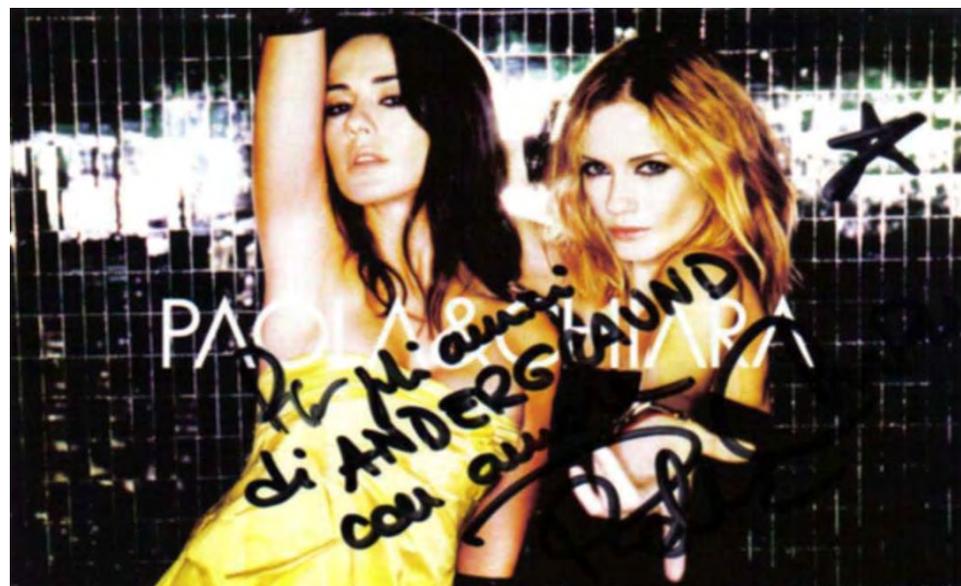
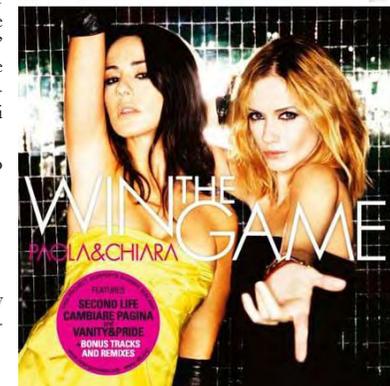
Ormai non sono più le bambine che vinsero nelle nuove proposte al Festival di Sanremo nel lontano 1997. Ormai non si vestono più come gemelline (anche se potrebbero rifarlo per divertire e divertirsi). Ormai non sono solo le icone sexy di "Vamos a bailar" e "Kamasutra". Le sorelle Iezzi sono due donne in carriera a tutto tondo. Da circa un anno hanno deciso di diventare imprenditrici di se stesse e di mettersi in gioco, creando la Trepertre, la loro etichetta discografica indipendente. Hanno scelto una strada difficile, in cui le difficoltà e le responsabilità sono tante, ma anche le soddisfazioni e l'orgoglio di farcela "da sole" ma sempre insieme.

Sì, perché ormai Paola & Chiara, dopo ben 11 anni di carriera, 5 album di inediti ed un greatest hits, hanno sfornato un nuovo album ricco di sorprese. Si chiama "Win the Game", ha un sound accattivante e travolgente, tra ritmi pop e dance anni '80.

Ho colto l'occasione dell'uscita del terzo singolo estratto (dopo "Second Life" e "Cambiare Pagina") per intervistare in esclusiva, per Anderground, le sorelle più talentuose d'Italia. Tra una chiacchiera e l'altra mi hanno raccontato com'è nato il videoclip di "Vanity & Pride" (recensione su "Anderground" n. 22, giugno 2008) e la collaborazione col regista Simone Falchetta. Abbiamo ripercorso la loro carriera, parlando non solo di musica, ma anche di look, beneficenza e progetti paralleli.

E non perdetevi il "regalo" che hanno fatto a tutti i lettori... La loro dedica con tanto amore!

A lato le copertine dell'album "Win the Game" e dell'EP e LP "Vanity & Pride", in vendita in tutti i negozi di dischi e sulla piattaforma digitale I-Tunes.



A

Primo set: la palla a...

PAOLA

"Win the Game" è il vostro primo album indipendente. Per voi è stata una sfida. Quale pensi sia la sfida più importante che hai vinto nella tua vita?

Quella di essere ancora qui con Chiara a dire la nostra. Non è facile questo mestiere. Anche se può sembrarlo da fuori. Nonostante molte difficoltà, dopo 11 anni, siamo ancora qui e abbiamo ancora un grande entusiasmo.

E' appena uscito il vostro singolo "Vanity & Pride": ti senti più vanitosa o più orgogliosa?



Forse vanitosa... ma ho anche un bell'orgoglio quando mi ci metto... Bisognerebbe smussare questi lati del carattere... va bene che ci siano, ma non devono controllarti. Non bisogna dipendere da queste tendenze...

Come è nata la vostra collaborazione con Simone Falcetta, regista di "Vanity & Pride"? L'idea del match di tennis è partita da te e Chiara?

Sì, l'idea è partita da noi. Volevamo un'idea che sapesse rappresentare l'album, ma in modo ironico. Una sfida a tennis tra noi due ci è sembrata perfetta, anche perché avevamo contemporaneamente deciso di cambiare un pochino look. Volevamo un look più sportivo, più semplice, anche se ugualmente glam... Poi ci ha divertito l'idea di essere, per la prima volta, una "contro" l'altra anche se in modo ironico e "sportivo"! Simone ci è stato consigliato da Paolo Santambrogio, il fotografo che si è occupato di tutto il concept fotografico di "Win The Game". Paolo e Simone si conoscono perché, oltre a fare lo stesso lavoro (entrambi fotografi di moda) e a stimarsi reciprocamente, sono uniti dell'amore per i tatuaggi. Simone Falcetta, oltre a fare il regista ed il fotografo, è un tatuatore molto famoso nel mondo. E Paolo è pieno di tatuaggi fatti da Simone.

Il videoclip di "Vanity & Pride" sta andando molto bene... Sin dai primi giorni è stato cliccatissimo su You Tube. Ti saresti aspettata un tale successo?

Sinceramente ci speravo. Questo video è stato per noi un enorme sforzo. Soprattutto economico. La Treperte ha iniziato a promuovere "Win the Game" la scorsa primavera. E sono usciti ben tre singoli e tre video. Una major, con un album così sperimentale come questo, avrebbe mollato dopo il primo singolo. Ma noi abbiamo visto il lavoro in prospettiva. Questo album, per vivere, aveva necessità di uno sguardo e vedute più ampie. Credo che se metti in circolo molta energia e qualità, in qualche maniera, la gente lo percepisca. Noi abbiamo dato moltissimo e stiamo continuando. Le persone rispondono a questo input, grazie a Dio...



A proposito di You Tube: è appena nato il canale ufficiale di Paola & Chiara. Cosa vi ha spinto a crearlo?

Stiamo lavorando con un team che si occupa della promozione sul web. Sono degli amici, e ce lo hanno consigliato loro. In effetti è stata un'ottima idea... Io neppure lo sapevo!

I vostri ultimi pezzi sono stati remixati da tanti artisti che avete conosciuto su My Space. Come sono nate le collaborazioni e quale ti ha dato maggiore soddisfazione?

Ogni collaborazione è stata per noi motivo di grande soddisfazione. Non pensavamo che tanti dj e produttori sarebbero stati così disponibili a lavorare sul nostro progetto (soprattutto quelli ultra famosi). Invece lo hanno fatto tutti con grande entusiasmo. Anche noi abbiamo fatto in cambio dei featuring in alcuni loro progetti. E' stato divertente e molto creativo! Ad esempio, abbiamo scritto e cantato un pezzo per Mastiksoul che speriamo esca presto, perché è davvero super cool! Comunque, per tornare al discorso delle collaborazioni, è stato anche un modo per testare la nostra capacità di interagire con il mondo musicale esterno, sia in Italia sia all'estero! Felix Da Housecat e Mastik ci hanno fatto una marea di complimenti sul pezzo e sulle tracce vocali che gli abbiamo mandato... ci hanno detto che erano perfette e che Vanity era una hit!

Ricordo un'intervista che vi fecero nel 1997, ai vostri esordi. Vi sarebbe piaciuto produrre nuovi talenti. Ora avete una vostra etichetta e più di 10 anni di esperienza... Sareste interessate a produrre qualche giovane musicista, magari scoperto su My Space?

Perché no? Non si può mai dire... Per ora l'etichetta deve crescere, non si può ancora permettere di produrre gente, ma nel futuro non si sa mai... se incontriamo quelli giusti!

Hai una tua pagina personale (oltre a quella in duo con Chiara) su My Space, dove possiamo sentire in esclusiva "Alone", il tuo primo brano da solista. Come mai, a differenza di Chiara che ha pubblicato e venduto "Nothing at All", il tuo singolo non è uscito in commercio? Pensi di farlo in futuro?

Chiara ha realizzato quel progetto e lo ha pubblicato. Io ho scritto quel pezzo in una notte. L'ho inciso la settimana successiva. L'ho tenuto lì un po' e poi una notte, sempre, ho aperto il mio spazio su My Space e l'ho messo su, insieme a qualche scatto fotografico fatto da me... tutto di getto. Era un periodo difficile. Avevo bisogno di fare altre cose, di misurarmi con qualcosa che fosse mio.... Quel pezzo è un pezzo di me... quando lo ascolto mi commuove ancora... Non so se mai lo pubblicherò. Certo mi piacerebbe... Visto che me lo chiedono in molti ci penserò.

"Alone", da sola. Questo pezzo mi ha fatto molto riflettere, e da qui nasce la mia domanda: sei una celebrità. Come tutte le celebrità sei attorniata da fan, dal tuo management e da tante persone. Ti è mai capitato di essere in mezzo ad una folla che ti acclamava ma di sentirti sola?

Penso capiti a chiunque di sentirsi solo in mezzo alla gente. Questo perché siamo uomini e la socialità, così come la solitudine, fa parte della dimensione umana. Sono necessarie entrambe. Per capire, indagare, approfondire, la solitudine è d'aiuto. Non bisogna scivolare nella depressione, però! Dopo un po' di tempo trascorso da soli, bisogna tornare a relazionarsi con gli altri... siamo fatti di questo!

Ander view

SETTEMBRE 08

12

13

SETTEMBRE 08

A

Tra le tue passioni c'è la fotografia. Hai mai pensato di fare una tua personale, come Chiara ha già fatto con "Imperfections" e "Love Kills"?

Anche qui non ti so dare una risposta certa. Le mostre mi danno un po' d'ansia. Anche se poi ci vado. L'opera d'arte esposta mi mette un po' di soggezione: non so mai come guardarla, cosa pensare, quanto soffermarmi... è strano, ma è così. Anche se può non sembrare, ho un carattere un po' schivo e timido. Mi metterebbe molto in soggezione fare una mia mostra di fotografie. Mi concentrerei solo sui difetti e sulle mie mancanze come fotografa. La mostra è diversa da un concerto, da una performance live. È un altro linguaggio. In più io non sono una professionista... Sono contenta, però, perché quest'anno due artisti hanno scelto i miei scatti per corredare il booklet dei loro nuovi album: "Da casa a casa" di Niccolò Agliardi (alcune delle foto interne sono mie!) e "Goddess in you" delle Jains (duo femminile indie rock). Questa cosa mi ha dato una soddisfazione enorme!

E' nata recentemente la Treperte, la vostra etichetta discografica indipendente. Come ci si sente a doversi occupare di tutti gli aspetti del lavoro? Più soddisfazioni o più preoccupazioni?

Entrambe le cose. Anche parecchie delusioni e porte in faccia... È dura, credimi. Ma ci aiuta a restare umili e con i piedi per terra. Del resto sono due dimensioni lontane quelle dell'artista e quella del manager... Però è divertente, e finché ci stiamo dentro...

Ho letto, in una recente intervista, che questa vostra etichetta è un po' una rivincita verso tutti coloro che, all' inizio della vostra carriera, aveva-



© Michela Garau

no detto che sareste durate solo una settimana. Cosa ti senti di dire, dopo ben 11 anni di carriera e 6 album all'attivo, alle persone che non avrebbero mai scommesso su di voi? In effetti avete vinto il gioco.

Non mi sento di dire nulla. Questa è una soddisfazione personale. Il mondo è fatto di gente che ha fede, che crede in qualcosa, e di gente che questa fede non ce l'ha. A volte la fiducia in sé può barcollare, ma non bisogna mai perderla. È importante. A quelli che non credono... beh, posso dire solo che mi dispiace tanto per loro!

In "Win the Game" c'è un pezzo molto bello: "Rumors". C'è stato un pettegolezzo su Paola & Chiara, magari apparso su qualche rivista, che ti ha fatto soffrire perché non veritiero?

Ce ne sono stati e ce ne sono molti. Anche ieri mi è capitato di leggere dei commenti orrendi e di bassa lega, su un sito. La gente, dietro l'anonimato di internet, può arrivare a dire cose veramente cattive. Io credo molto nel Karma... Come si dice...? What goes around, comes around: ogni cosa, bella o brutta che fai, ti ritorna! Ne sono certa!

L'anno scorso, con l'uscita di "Second Life", avete festeggiato 10 anni di carriera e tanti dischi venduti in tutto il mondo. Ritornando indietro rifaresti tutte le scelte che hai dovuto fare per arrivare fino ad oggi? O, riflettendoci, ti sei mai pentita di qualche scelta fatta? Tipo un pezzo che, oggi, non incideresti?

Non mi pento di nessuna scelta... Ma certo due o tre cosucce, potendo, oggi le cambierei. Non si tratta di cambiamenti che riguardano i pezzi, ma di azioni, di cose fatte che oggi farei in modo differente.

In quasi tutti i vostri album c'è un brano dedicato ad una donna: penso a "Bella", "Francy", "Nina", "Elena Fragoletta", "Vicky" e "Diana". In "Win the Game" c'è qualche pezzo che, anche se non esplicitamente, è dedicato ad una donna in particolare?

Sì, c'è una donna anche qui. Il suo nome è FUTURO. Il pezzo si intitola "Tu sei il futuro". Che non è più solo da considerarsi donna, ma è un essere mutante. Era una donna che si è trasformata nel proprio futuro. Una donna forte che ha avuto un grande coraggio. E stavolta è ispirata alla nostra storia.



Se ti chiedessero di utilizzare la storia di un pezzo composto da voi per creare la sceneggiatura di un film, quale pezzo consiglieresti?

"Tu sei il futuro", appunto.

Nel 2005 è uscito il vostro primo Greatest Hits. Durante il periodo promozionale ricordo che interpretavate in modo sublime "Time after the time". Come mai non l'avete incisa ed inserita in "Win the Game"?

In realtà volevamo farlo, poi tra una cosa e l'altra non abbiamo avuto il tempo. Abbiamo dato la priorità all'album. Siamo state sul punto di inciderla per utilizzarla come b side di Vanity, ma poi niente... non era destino!

Sanremo: 1997, 1998 e 2005. E, nel 2008, ospiti al fianco di Michele Zarrillo. Quattro volte sul palco dell'Ariston, 4 emozioni diverse. Quale partecipazione ti ha dato di più a livello musicale e personale?

La prima: è stata una botta pazzesca! E poi l'ultima perché non eravamo mai state ospiti di un collega su quel palco, ed è stata una bellissima emozione.

Come si nota sia dai videoclip che dai booklet dei vostri cd avete sempre un look molto curato. Avete esordito vestendovi uguali: oggi lo rifareste?

Sì, ma in modo ironico... ci pensavo proprio questa mattina. Avevo in mente una cover che vorrei cantare con Chiara (che non ti svelerò) e pensavo già alla copertina e al video. Vestite uguali! Ahahaha! Sarebbe favoloso!

Qual è il tuo abbigliamento preferito quando non sei in scena?

Dipende... Per tutti i giorni molto casual, ma chic. Se devo uscire la sera, a cena o per un aperitivo, adoro indossare gli abiti con un po' di scollatura ed il tacco alto, anche se i miei piedi soffrono da morire!

Cambiate spesso immagine ed è nata recentemente la vostra collaborazione con la griffe d'abbigliamento Lacoste. Un'immagine più sportiva, quindi, ma sempre sofisticata e sexy. Quanto sono importanti l'aspetto fisico e l'immagine per te?

La cura del look è importante in questo lavoro e non mi va di dire il contrario. L'immagine conta almeno quanto la musica (almeno per me). E conta anche nella vita. Anche se non deve essere un'ossessione. Però ci sto attenta. Cerco di non esagerare con il cibo e anche se mi piace mangiare, tento di rimettermi a dieta non appena ingrasso un po'. Mi metto la crema sul viso e sul corpo almeno una volta o due a al giorno, non fumo, bevo almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, non bevo alcoolici, cerco di dormire almeno 8 ore (anche se non è sempre possibile). Insomma cerco di volermi bene! Io credo che il nostro corpo sia come il nostro tempio, la nostra casa: va trattata bene... per quel che si può fare...! Ho ancora qualche difficoltà con lo sport, anche se da quando ho riscoperto il tennis...

Qualcosa che invidi fisicamente di tua sorella?

Una volta gli occhi azzurri. Adesso, ogni tanto, se voglio gli occhi azzurri mi metto le lenti colorate! Avanguardia!

Tra 10 anni: carriere soliste o ancora insieme?

Mah...chi lo sa! Sono sicura però che ci occuperemo entrambe molto di temi sociali. Con questo progetto stiamo sostenendo Raising Malawi, un'associazione no profit che raccoglie fondi per i bimbi orfani del Malawi in Africa (sono più di un milione). Viviamo in un mondo difficile, ma ricco di possibilità. Dobbiamo fare in modo che queste chance, diventino le chance di tutti i popoli del mondo, fare tutti uno sforzo per migliorare il pianeta, perché i bambini del mondo sono il nostro futuro...

A

Secondo set: la battuta a... CHIARA

"Win the Game" è il vostro primo album indipendente. Per voi è stata una sfida. Quale pensi sia la sfida più importante che hai vinto nella tua vita?

Sono una persona creativa e sono contenta di aver messo in atto idee nella musica in cui la gente si è riconosciuta. La sfida più importante è quella con me stessa: lentamente e, passo dopo passo, ci sto arrivando.

È appena uscito il vostro singolo "Vanity & Pride": ti senti più vanitosa o più orgogliosa?

Orgogliosa... ma dipende. Nella canzone sia la vanità che l'orgoglio sono impedimenti alla realizzazione personale, a meno che non si usino questi atteggiamenti con divertimento e autoironia.

Com'è nata la vostra collaborazione con Simone Falcetta, regista di "Vanity & Pride"? L'idea del match di tennis è partita da te e Paola?

Simone è amico di un nostro amico fotografo. Sì, l'idea è partita da noi due.

Il videoclip di "Vanity & Pride" sta andando molto bene... Sin dai primi giorni è stato cliccatissimo su YouTube. Ti saresti aspettata un tale successo?

Il successo di un'idea è imprevedibile. Noi ci abbiamo messo molta energia, ci siamo allenate due settimane prima delle riprese. Sono contenta stia andando bene.

A proposito di YouTube: è appena nato il canale ufficiale di Paola & Chiara. Cosa vi ha spinto a crearlo?

L'idea di "investire" tempo ed energia sul web: ci crediamo. È da tempo che la gente trova nel web tutto ciò che le serve, c'è più libertà e meno pregiudizio. Ognuno sceglie ciò che gli pare.

I vostri ultimi pezzi sono stati remixati da tanti artisti che avete conosciuto su My Space. Come sono nate le collaborazioni e quale ti ha dato maggiore soddisfazione?

Tutte sono state importanti. Ci ha stupito Felix da Housecat, ci ha riempite di complimenti. Ci ha detto che le nostre voci sono incredibili.

Ricordo un'intervista che vi fecero nel 1997, ai vostri esordi. Vi sarebbe piaciuto produrre nuovi talenti. Ora avete una vostra etichetta e più di 10 anni di esperienza... Sareste interessate a produrre qualche giovane musicista, magari scoperto su My Space?

Eccome! Prima dobbiamo far crescere l'etichetta, però. Ci vuole un po' di tempo, oggi il mercato è in crisi, ma una buona idea arriva sempre alla gente.

Hai dato vita ad alcuni tuoi progetti. Da prima la tua personale "Imperfections", poi "Love Kills" e, infine, il tuo singolo "Nothing at All". Come ti sei sentita a dover affrontare degli impegni lavorativi per la prima volta senza essere Paola & Chiara, ma solo Chiara?



Non lo so e non ricordo. Sono passata attraverso quelle esperienze come in uno stato di trance. Qualcosa mi ha guidata lì. La creatività ha le sue leggi: non chiede permesso, ti prende, ti sbatte al muro e ti dice "Ed ora fai".

Quali emozioni sei riuscita ad esprimere attraverso le tue tele ed installazioni che, secondo te, con la musica non sei riuscita a comunicare?

Ho espresso "l'incomunicabile". Nella scrittura musicale pop non sarei riuscita, non funziona. So solo che, in un momento in cui il cuore non riusciva a parlare con la mente, mi sono vista costretta a dipingere, ed io stessa non capivo il perché di quelle figure, né i titoli che avevo dato alle tele. Quelle immagini mi parlavano, ma io le ho comprese solo di recente.

"Nothing at All", come il vostro ultimo album "Win the Game", nasce anche come supporto all'associazione Raising Malawi. Pensi che tu e Paola visiterete quella zona dell'Africa?

Ci hanno chiesto di andare. Non siamo ancora riuscite ad organizzarci per via dell'immenso lavoro che c'è qui dall'apertura dell'etichetta.

È nata recentemente, appunto, la vostra etichetta discografica indipendente, la Treperre. Come ci si sente a doversi occupare di tutti gli aspetti del lavoro? Più soddisfazioni o più preoccupazioni?

Entrambe le cose. Ci stiamo conquistando, ogni giorno, la possibilità di imparare come si fa.

Ho letto, in una recente intervista, che questa etichetta è un po' una rivincita verso tutti coloro che, all'inizio della vostra carriera, avevano detto che sareste durate solo una settimana. Cosa ti senti di dire, dopo ben 11 anni di carriera e 6 album all'attivo, alle persone che non avrebbero mai scommesso su di voi? In effetti avete vinto il gioco.

Tantissime persone hanno cambiato idea su di noi, già questo mi rende felice. Altre persone sono troppo arrabbiate con il mondo e fanno fatica a riconoscere negli altri qualcosa di bello. Mi dispiace perché è un atteggiamento che ti si riversa contro. Giudicando gli altri si verrà, poi, giudicati nello stesso modo.

In "Win the Game" c'è un pezzo molto bello: "Rumors". C'è stato un pettegolezzo su Paola & Chiara, magari apparso su qualche rivista, che ti ha fatto soffrire perché non veritiero?

È girato di tutto su di noi, ma preferisco non menzionare nulla.

La malalingua è uno strumento micidiale, ma chi lo pratica ha di che preoccuparsi. Tutto nella vita torna. Non si sa quando, ma torna.



Ander view

A

L'anno scorso, con l'uscita di "Second Life", avete festeggiato 10 anni di carriera e tanti dischi venduti in tutto il mondo. Ritornando indietro rifaresti tutte le scelte che hai dovuto fare per arrivare fino ad oggi? O, riflettendoci, ti sei mai pentita di qualche scelta fatta? Tipo un pezzo che, oggi, non incideresti?

Ho vissuto male Sanremo '98 ed il disco "Giornata Storica". Ma non si può cancellare il passato e rifarlo da capo, gli errori e le esperienze dolorose servono a capire. Se sono successe c'è un motivo.

In quasi tutti i vostri album c'è un brano dedicato ad una donna: penso a "Bella", "Francy", "Nina", "Elena Fragola", "Vicky" e "Diana". In "Win the Game" c'è qualche pezzo che, anche se non esplicitamente, è dedicato ad una donna in particolare?

In "Tu sei il futuro" raccontiamo di una "lei" che ha vissuto una storia. Questa lei potrebbe essere chiunque, tecnicamente è un collage di esperienze personali mie e di Paola.

Se ti chiedessero di utilizzare la storia di un pezzo composto da voi per creare la sceneggiatura di un film, quale pezzo consiglieresti?

"Amoremidai". È la scena di una telefonata tra due

persone. Anche "Tu sei il futuro" dell'ultimo album, è molto filmica.

Nel 2005 è uscito il vostro primo "Greatest Hits". Durante il periodo promozionale ricordo che interpretavate in modo sublime "Time after the time". Come mai non l'avete incisa ed inserita in "Win the Game"?

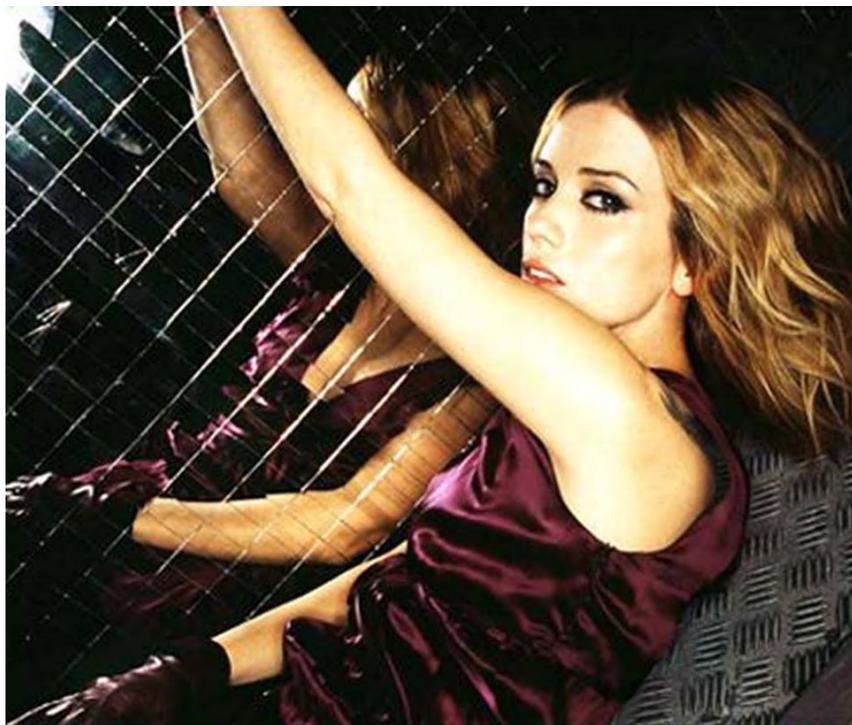
Non so perché, alla fine non ci abbiamo più pensato. Ma la facciamo spesso dal vivo.

Sanremo: 1997, 1998 e 2005. E, nel 2008, ospiti al fianco di Michele Zarrillo. Quattro volte sul palco dell'Ariston, 4 emozioni diverse. Quale partecipazione ti ha dato di più a livello musicale e personale?

"Amici come prima" perché era il primo, e poi "A modo mio". Anche l'esperienza con Zarrillo ci ha divertite molto.

Come si nota sia dai videoclip che dai booklet dei vostri cd avete sempre un look molto curato. Avete esordito vestendovi uguali: oggi lo rifareste?

Se è per una citazione ironica, come per ricordare ciò che siamo state in passato, sì. Ma solo in rare occasioni. Sono passati anni, non potremmo più tornare e vestirvi uguali.



Ander view

SETTEMBRE 08

18

Qual è il tuo abbigliamento preferito quando non sei in scena?

Jeans o tuta. E se vado a cena mi piace uno stile bon ton, lingerie non troppo elaborata. Sono una semplice, vado orgogliosa del mio stile. Ma potrei reggere anche uno lungo da sera, o un abito vittoriano, o un kaftano anni '70, o giacca e pantalone in stile manageriale. Come idea potrei mettere tutto, non mi pongo limiti, l'abito rappresenta ciò che sono in quel momento. Ma indosso ogni cosa sempre e comunque a modo mio.

Cambiate spesso immagine ed è nata recentemente la collaborazione con la griffe Lacoste. Un'immagine più sportiva, quindi, ma sempre sofisticata e sexy. Quanto sono importanti l'aspetto fisico e l'immagine per te?

Se non mi sento a posto fisicamente non sono a mio agio. Il fisico riflette come stai dentro. Ho riscoperto la cura del corpo e sto benissimo, per me è molto importante. Ho qualche ricetta elaborata da me da spargere in giro, prima o poi lo farò.

Qualcosa che invidi fisicamente di tua sorella?

Non ho invidie per natura. Non mi interessa invidiare, siamo diverse (siamo tutti diversi!), e questo è il bello.

Tra 10 anni: carriere soliste o ancora insieme?

In 10 anni possono succedere tante cose, non saprei dirti ora.



© Michela Garau

Più che un saluto lancerei una sfida: "Hey guys, are u ready to Win the Game"?

Chiara

Un saluto molto molto Underground a tutti gli amici di ANDERGRAUND! E sostenete la musica, anche quella di quelle due sorelle... quelle di vamos a bailar! Un bacio abnorme! Paola

Per saperne di più su Paola & Chiara:

www.paolaechiara.it

www.myspace.com/paolachiara

19

SETTEMBRE 08

A

PRIMO PIANO



Black Roses

La band dark-pop torna con 'Black Roses', il loro nuovo album "Black Roses" è il titolo del nuovo album dei The Rasmus in uscita per il 26 settembre.

SETTEMBRE 08

20

Chi di voi si ricorda dei The Rasmus alzi la mano!? Nonostante siano parecchi anni che mancano dalla scena devo ammettere che bene o male gran parte della gente, almeno quelli che all'epoca ascoltavano musica, ancora si ricorda di loro. Forse per il loro singolo più famoso "In the Shadow", che all'epoca riscosse un enorme successo, o forse è per il loro look, piuttosto fuori dal comune, che ha anticipato di qualche anno lo stile emo di Bill, venerato frontman dei Tokio Hotel... Sta di fatto che nonostante il lungo periodo di pausa, che in quest'ambiente può essere fatale, si è creata una certa curiosità intorno al loro nuovo lavoro, sia da parte del pubblico che degli addetti ai lavori. Se invece siete tra quelli che proprio non si ricordano che siano i The Rasmus... bè, siamo qui per questo!

I The Rasmus sono quella gothic metal band finlandese che agli albori del nuovo millennio ha conquistato il pubblico mondiale e venduto oltre 3 milioni di copie grazie allo straordinario successo di "Dead Letters", dal quale è stata estratta la sopracitata hit planetaria "In The Shadows" e del successivo "Hide From The Sun". Come molte altre band europee scrivono e cantano in inglese, anche se non mancano numerosi componenti in lingua finlandese.

I componenti del gruppo sono: Lauri Ylönen, cantante (nome completo Lauri Johannes Markus Paavo Ylönen); Pauli Rantasalmi, chitarrista; Aki Hakala, batterista e Eero Heinonen, bassista.

I The Rasmus si sono formati alla fine del 1994 quando i membri del gruppo frequentavano ancora le scuole superiori e



21

SETTEMBRE 08



dove iniziarono ad essere conosciuti come Rasmus. Registrarono il loro primo singolo, 1st, con l'etichetta indipendente Tega G. Records alla fine del 1995, prima di firmare il contratto con la Warner Music Finland e pubblicare il loro primo album Peep quando i membri della band erano soltanto sedicenni.

I Rasmus cambiarono nome in The Rasmus nel 2000, a causa dell'esistenza di un dj svedese dal nome Rasmus, che minacciava di fare causa ai 4 finlandesi, appunto costretti ad un cambiamento nel nome con l'aggiunta dell'articolo The.

La band registrò Dead Letters nel 2003 al "Nordic Studios" in Svezia insieme con Mikael Nord Anderson e Martin Hansen, che avevano prodotto Into.

E' stato pubblicato in Europa agli inizi del 2003, scalando le vette delle classifiche degli album in Germania, Austria, Svizzera e naturalmente Finlandia. Il suo successo europeo ha portato alla pubblicazione dell'album anche in altri Paesi del mondo. Dead Letters è il primo singolo tratto da esso, "In the Shadows", raggiunsero rispettivamente la Top 10 e la Top 3 nelle classifiche inglesi, ed entrambi entrarono nella Top 50 delle classifiche australiana nel 2004, contemporaneamente arrivando al vertice della classifica dei singoli in Nuova Zelanda. Il singolo ha inoltre raggiunto la Top 20 delle classifiche Billboard Heatseeker. "Guilty", il secondo singolo della band per il mercato americano, fu anch'esso un successo.



Nel 2005 hanno pubblicato il nuovo album "Hide from the sun" di cui hanno mandato "No fear", "Sail away" e "Shot".

Da quel momento in poi più nulla, silenzio totale fino a poche settimane fa, quando è stato reso noto che il prossimo 26 settembre uscirà ufficialmente in tutto il mondo il loro nuovo album, intitolato "Black Roses", e preceduto dal singolo "Livin' in a world without you" in vendita dallo scorso 12 settembre e ascoltabile in radio dallo scorso 25 luglio.

"Black Roses" nasce dalla collaborazione con Desmond Child, autore e produttore di successi indimenticabili come "I Was Made For Loving You" dei Kiss, "Angel" degli Aerosmith, "Poison" di Alice Cooper e "Livin' La Vida Loca" di Ricky Martin, solo per citarne alcuni.

Affascinato dalla musica della band scandinava, Desmond Child ha voluto e saputo esaltare l'inconfondibile sound della formazione capitanata da Lauri Ylönen, contribuendo in questo album al meglio della loro nuova produzione e facendo di "Black Roses" un lavoro più maturo, caratterizzato da una forte impronta rock e destinato a non deludere il vastissimo pubblico dei Rasmus in trepidazione per l'uscita. Il pop-rock di "Livin' In a World Without You", primo singolo estratto conferma l'abilità di hit-makers della band finlandese.

La band partirà dalla Finlandia per un tour mondiale che toccherà poi le principali città europee: i Rasmus sono dunque tornati, più rock che mai!



Alcool
e velocità:
un sabato
sera da
Schianto.

Sicurezza
stradale:
prendiamola
sul serio.



REGIONE CAMPANIA ASSessorATO AI TRASPORTI



Dedicato a Freddie

A distanza di ben 13 anni da "Made in Heaven" (1995) i Queen tornano con un nuovo album, intitolato "The Cosmos Rocks". Fa un po' effetto sentire una frase del genere a distanza di quasi vent'anni da quello che è stato effettivamente l'ultimo vero album del gruppo. Eppure è così: è uscito lo scorso dodici settembre e si si tratta dell'ultimo lavoro par-torito dalla creatività di Brian May e Roger Taylor. Paul Rodgers, come già successo in un tour evento di qualche anno fa, ci metterà la voce. Per lui c'è il compito assai scomodo, o meglio, la missione im-

Siamo certi che si tratterà di un lavoro sicuramente dignitoso, essendo May e Taylor due artisti consumati, ma mettere sul mercato un album targato Queen senza la presenza di Freddie Mercury è cosa

che comunque lascia tutti un po' perplessi. C'è anche una larghissima fascia di fan Freddy Mercury o, almeno, di



SETTEMBRE 08

24

storici del gruppo che non vedono proprio di buon occhio questa nuova operazione commerciale. Forse sarebbe stato più onesto da parte dei due continuare le proprie carriere, insieme o separatamente con nuovi progetti, e riunirsi ogni tanto per rispolverare il vecchio repertorio e dare la possibilità ai più giovani di assistere alle esecuzioni live dei grandi capolavori del passato. In tutto questo è da sottolineare la posizione del bassista John Deacon, che dal Freddie Mercury Tribute in poi non ha più voluto esibirsi con ciò che rimane della band, né ha preso parte ad iniziative commerciali di ogni sorta. Ma ognuno si sarà sicuramente fatto una sua idea a riguardo, quindi noi non ci soffermiamo oltre e ci rituffiamo a capofitto a parlare di musica.

Il titolo The Cosmos Rocks è un omaggio al fresco dottorato in astrofisica di Brian May. Il sessantenne compassato chitarrista dei Queen che del rocker fisicamente ha soltanto i lunghi capelli ricci e un po' sfilibrati, rappresenta bene la generazione di quelli che non se ne vogliono andare e anzi rilanciano: tanto che, parallelo al dottorato, ha terminato questo disco che riporterà come nuovo, sul mercato, il leggendario gruppo britannico: «Mi piace. Sono felice, in fondo siamo dei bambini di 60 anni».

Tredici anni dopo Made in Heaven, composto da brani postumi del mai troppo compianto Freddie Mercury, come tutti sanno stroncato dall'AIDS nel novembre '91, The Cosmos Rocks è una sfida arduissima e incosciente: «Non avevamo niente da perdere - confessa May ai microfoni dei giornalisti intervenuti alla conferenza stampa di presentazione del disco - Io la penso come una nuova band, anche se per non deludere la gente dovremo suonare pure il passato». Tre anni fa, lui e Roger Taylor avevano scelto di affidare a Paul Rodgers, ex Free, ex Bad Company il difficilissimo compito di prendere il posto che fu di Freddie Mercury in occasione di un nuovo tour. Si sono messi a scrivere insieme, e così, con molta semplicità è nato l'album: «Restiamo i Queen e Paul Rodgers, l'accordo vale solo per questo perio-

do: ma lui è simile a Freddie, canta con il cuore». Rodgers di suo è bravo, e stimato dai un sacco di musicisti; si vociferava che anche i Doors andarono a cercarlo quando Jim Morrison se voleva lasciare il gruppo, ma poi non se ne fece più nulla.

L'album, che uscirà a metà settembre, sarà preceduto dal singolo "C-lebrity". Parlando della canzone, Roger Taylor ha espresso un deciso parere sulla situazione del mondo musicale contemporaneo: "celebrità" è una parola usata spessissimo al giorno d'oggi...secondo me ha perso di significato. Oggi basta apparire in Tv per essere famosi, il talento non rieta neanche nel piano delle cose...Questa canzone vuole far sapere come Queen la pensano a riguardo."

All'inizio la sua fusione con i Queen non aveva convinto molto, e aveva fatto storcere il naso a parecchi; poi la continuità ha finito per amalgamarli bene, e la band si è come reinventata, con un nuovo sound.

Recentemente i tre hanno affittato uno studio cinematografico nell'Ertsfordshire, alle porte di Londra, ci hanno montato un immenso palco con tanto di video sullo sfondo e passerella centrale, e ci hanno dato dentro: chi ha avuto la possibilità di assistere alle prime prove complete, fatte di hit come I Want it All o I Want to Break Free o Kind of Magic, afferma che la quadratura del cerchio è in buona parte riuscita. May e Taylor sono dedicati strumentisti, Rodgers è più a suo agio con i nuovi suoni.

Del resto, il marchio Queen è tutt'altro che un giocattolo vecchio da buttar via. Il musical We Will Rock You con le loro canzoni è in scena da 6 anni, ha incassato 400 milioni di sterline, ben più dei dischi; confessa Brian che si sta pensando a un secondo musical, dal titolo The Show Must Go On, mentre il film di cui a lungo hanno parlato con Robert De Niro, sulla vita della band, è in forse: «Ho visto un paio di sceneggiature, ma non voglio esporre troppo Freddie: lo voglio, anzi, proteggere».



25

SETTEMBRE 08

A

Dopo la saga di Load - Reload - St. Anger, i Metallica si preparano per un ritorno alle origini. Il nuovo produttore della band, Rick Rubin, pare abbia aiutato la band a tornare alle sonorità di un tempo causando il ritardo dell'uscita del disco. L'album sarà composto da 10 tracce dalla durata approssimativa di 8 minuti ciascuna. I numerosi fan auspicano che i Metallica siano riusciti insieme al loro produttore a registrare un nuovo capolavoro da aggiungere alla loro già premiata discografia. Ultimamente il management della band ha fatto ascoltare 6 canzoni ad alcune delle più famose riviste del settore che hanno descritto le nuove canzoni come un ritorno alle sonorità di Master Of Puppets ed ...And Justice For All.

L'uscita di Death Magnetic è stata lo scorso il 12 settembre in tutto il mondo. O meglio, sarebbe stata. Perché le nuove tracce hanno cominciato a circolare in rete diversi giorni prima della fatidica data. In Francia un negozio che non ha rispettato la data di pubblicazione ufficiale, vendeva il disco con parecchi giorni di anticipo. Comunque i Metallica pare non se la siano presa troppo. Lars Ulrich ha commentato dicendo

:"siamo felici, siamo a dieci giorni dalla pubblicazione. Siamo in stato gold (il cd è in distribuzione), quindi se il cd viene rubato e diffuso in tutto il mondo oggi o domani siamo contenti. Credetemi, siamo nel 2008, quindi tutto questo fa parte del gioco. Siamo felici".

Il primo singolo estratto dall'album è The Day That Never Comes di cui è stato girato un videoclip, disponibile da giorno 1 settembre 2008.

Il secondo singolo tratto dal nuovo album sarà My Apocalypse (pubblicato gratuitamente su sito metallica.com il 26 agosto 2008), il cui testo ha ispirato il titolo dell'album, mentre il terzo singolo sarà Cygnide. La versione studio è stata presentata sul sito ufficiale della band lo scorso 2 settembre.

Death Magnetic è il nono album in studio del gruppo thrash metal



DEATH MAGNETIC

SETTEMBRE 08

26



americano Metallica. L'album sarà il primo del gruppo registrato con l'attuale bassista Robert Trujillo, e il primo prodotto da Rick Rubin, dopo che il suo predecessore Bob Rock aveva prodotto tutti i cd del gruppo dall'album omonimo fino a St. Anger. Sarà anche il primo album rilasciato dalla Warner Bros. Records, nonostante la band rimanga ancora sotto contratto con la Warner Music Group, che possiede la loro precedente etichetta, la Elektra Records.

Il sound dell'album è stato descritto come più progressive e melodico, in parte anche per la presenza di numerosi assoli di chitarra. È stato definito come il "passaggio mancante" fra l'album del 1988 ...And Justice For All e l'album del 1991 Metallica. Il disco inoltre può essere considerato una specie di concept album, infatti James Hetfield ha dichiarato che la maggior parte dei testi gravita attorno all'argomento della morte, come suggerisce il titolo stesso dell'album. Nel maggio 2008 Lars Ulrich aveva confermato ufficialmente di aver registrato 11 canzoni per il nuovo album, anche se solo 10 ne avrebbero fatto parte a causa dei vincoli del supporto. L'ipotetica undicesima traccia registrata durante le sessioni di questo album e non contenuta in Death Magnetic si intitola Shine, canzone destinata ad uscire in seguito all'album come probabile bonus track.

I Metallica hanno annunciato che nell'album sarà presente una traccia strumentale (Suicide & Redemption), e il fatto che nell'album sia presente The Unforgiven III indica che con questo album i Metallica abbiano voluto riportare il sound ai livelli delle loro pietre miliari. Inoltre la canzone The End of the Line propone l'intrò del demo Death is not the end, mentre alcuni riff sempre dello stesso sono stati adattati nella traccia All Nightmare Long. Inoltre il titolo dell'album è stato estratto dall'ultima traccia dell'album, My Apocalypse, che presenta nel proprio testo le parole Death Magnetic.

Ritorno alle origini testimoniato anche dalla copertina, e dal logo del gruppo, tornato al vecchio stile con prima ed ultima lettera a grandi dimensioni (la "M" e la "A"), che ricorda molto le copertine dei primi 5 album (Kill 'Em All, Ride The Lightning, Master Of Puppets, ...And Justice For All e l'album omonimo)

Per la prima volta i fans hanno potuto seguire l'intero iter di preparazione del nuovo disco dei Metallica attraverso un sito (www.missionmetallica.com) appositamente creato per loro.

Di "Death Magnetic" uscirà anche un cofanetto in edizione limitata contenente, oltre naturalmente al cd (exclusive digipack version), 1 bonus cd contenente demo e materiali esclusivi, 1 dvd con materiale inedito mai pubblicato, 1 t-shirt, 1 bandiera "Death Magnetic", 1 set di plettro griffati "Death Magnetic", 1 fold-out, cofan box, poster con le foto dei componenti della band, 1 USB memory stick con logo dei Metallica (con un link ad un digital download esclusivo dei Metallica). Che dire? I Fan avranno di che ringraziare...

27

SETTEMBRE 08

A

Ode to J Smith

Ritornano i TRAVIS con un nuovo album a pochi mesi dall'uscita di "The Boy With No Name"

Dopo dodici anni di carriera, dieci milioni di dischi venduti e numerosissimi festival come protagonisti, i Travis tornano con un nuovo album. Un ritorno se vogliamo anche abbastanza inaspettato, che arriva non molto tempo dopo l'uscita del precedente album "The Boy with No Name", risalente allo scorso anno; album molto curato e ben fatto, che non ha riscosso il successo che meritava. Addirittura già la scorsa primavera si vociferava dell'imminente uscita di un nuovo disco dei Travis, pronto da tempo ma la cui release per motivi di marketing è stata posticipata

Primo album ad essere stato scritto su chitarra elettrica, dopo "Good Feeling", "Ode To J Smith" ritrova il chitarrista Andy Dunlop al centro del processo compositivo, come succedeva all'inizio della carriera del gruppo.

"Ode To J Smith", questo il titolo del nuovo imminente lavoro, vedrà la luce tra pochi giorni, più precisamente il prossimo 29 settembre.

Questo può essere considerato come

Questo può essere considerato come



PRIMO PIANO

SETTEMBRE 08

28

il lavoro più intenso e urgente della band scozzese. Fran Healy parlando a nome del gruppo, spiega l'urgenza creativa che ha portato alla nascita del disco: "di solito scriviamo un tot di canzoni durante l'anno e le registriamo in seguito. Quest'album è stato differente... è nato da un vero sprigionarsi di energia creativa... una vera esigenza da soddisfare. 'Ode To J Smith' è sicuramente il nostro lavoro più coeso!"

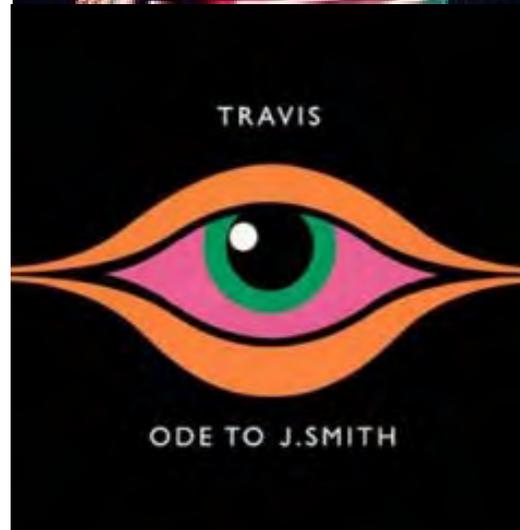
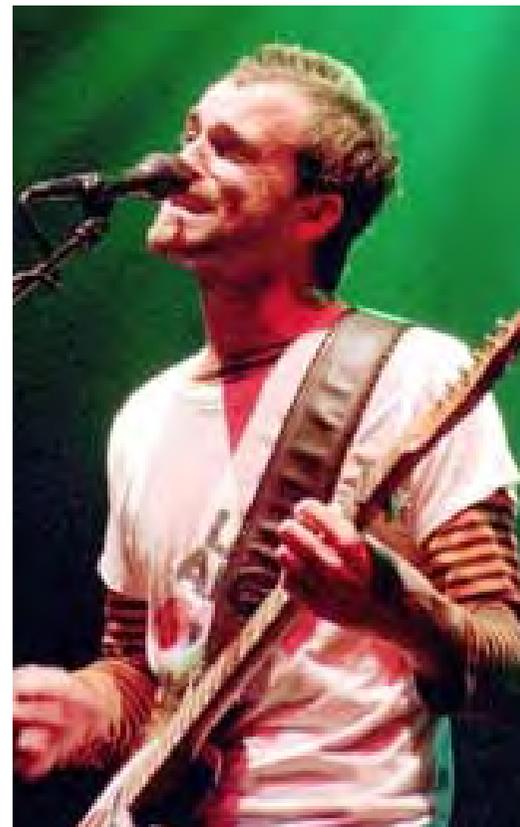
"Ode To J. Smith", è stato anticipato dal brano "Something Anything", uscito lo scorso 15 settembre, singolo dal bel piglio rock, decisamente accattivante ma che le radio non sembrano aver accolto con particolare entusiasmo.

Ricordiamo che i Travis nascono nel 1995; il cantante frontman Francis "Fran" Healy aveva alle spalle un gruppo formato da sette membri dal nome Glass Onion. Già al tempo erano presenti il chitarrista Andrew Dunlop e il batterista Neil Primrose. Tuttavia, dopo diverse controversie all'interno del gruppo, rimangono solo Francis, Andrew "Andy" e Neil, a cui si aggiunge successivamente il migliore amico di Fran, Douglas Payne, come bassista. Interessante è il fatto che Douglas non avesse mai suonato uno strumento, impara però velocemente a destreggiarsi con il basso. È solo in questo momento che i Glass Onion diventano gli attuali Travis. Nel 1996 esce il loro album di debutto "Good Feeling". Ma è nel 2001, con l'uscita del loro terzo album, "The Invisible Band", che i Travis ottengono il grande successo anche fuori dai confini del Regno Unito. L'album si rivela un successo arrivando in testa nella classifica inglese ed europea e superando ben presto il milione di copie. "Sing" è a tutt'oggi il loro brano più conosciuto, cui ha contribuito il famoso video ironico in cui il gruppo è invitato a un pranzo "elegante" che finisce a torte (e non solo) in faccia.

Il 2002 è l'anno più difficile, in cui si preannuncia un probabile scioglimento del gruppo dovuto ad un incidente del batterista Neil Primrose, che durante una tournée in Francia quasi annega nella piscina dell'hotel tuffandosi di testa nella vasca riempita solo per metà ed ha diverse fratture alla colonna vertebrale. In seguito Neil si riprenderà completamente da questo incidente.

Nel 2003 può così uscire il quarto album dal nome "12 Memories".

Nel maggio 2007 è uscito il quinto album del gruppo, il "The Boy With No Name" già citato in precedenza, prodotto da Nigel Godrich, Mike Hedges e Brian Eno. E poi veniamo rapidamente ai giorni nostri; dopo un periodo trascorso in tour per promuovere il nuovo disco, nel quale comunque la band è stata impegnata anche nella scrittura di nuovi pezzi, nel mese di marzo di quest'anno i Travis sono tornati in studio per registrare il sesto album di studio. Non vediamo l'ora di poter ascoltare questo nuovo lavoro!



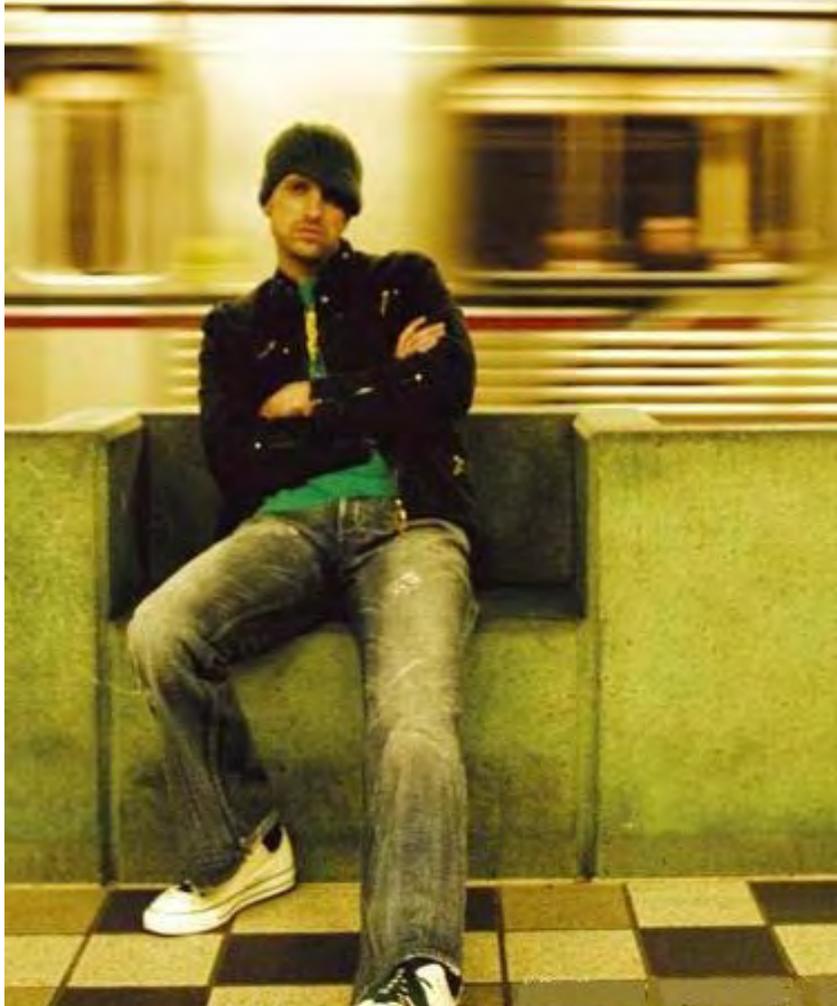
29

SETTEMBRE 08

A

Daniel Powter

Under The Radar



PRIMO PIANO

SETTEMBRE 08

30

Dopo lo straordinario successo mondiale dell'album omonimo pubblicato nel 2005 con più di 3.000.000 di copie vendute, il cantautore canadese di "Bad day" torna con un nuovo e sorprendente album "Under the radar", 11 nuove canzoni più una bonus track di 'Bay Day' (Live In Vienna), solo per il mercato (UK), una vera e propria dichiarazione d'amore per il pop più classico, fatto di melodie indimenticabili e ritornelli orecchiabili.

Una carriera breve e molto intensa quella di Daniel Powter: nato a Vernon, nella regione dell'Okanagan Valley della Columbia Britannica, pubblica il suo primo album "I'm Your Betty" nel 2000, ma anche a causa di uno scarso numero di copie distribuite non ottiene molto successo.

Il primo singolo pop di Powter, "Bad Day" debutta in Europa a metà 2005, scelto dalla Warner Bros per una campagna pubblicitaria, ed in seguito selezionato anche dalla Coca Cola. Attualmente Bad Day è il singolo di maggior successo del cantante, piazzandosi alla posizione numero uno in molte classifiche europee, in Canada e negli Stati Uniti, dove rimane alla vetta della Billboard Hot 100 per sette settimane consecutive. Il 2 aprile 2006 è stato nominato come miglior nuovo artista canadese, ed inoltre ha avuto una nomination anche ai brit Award. Inoltre è stato nominato al Billboard Music Award del 2006 per il singolo "Bad Day", anche se alla fine non ha ottenuto tale riconoscimento. Invece è riuscito a portarsi a casa un grammy award nella categoria "miglior performance pop".

A distanza di tre anni da quell'enorme successo il buon Powter ci riprova e lo fa in maniera molto ambiziosa. Prodotto da Linda Perry (4 Non Blondes, scopritrice di talenti come James Blunt), l'album in uscita in Italia il 26 settembre, è anticipato dal fantastico singolo: "Next plane home", da venerdì 29 agosto in tutte le radio!

In questo lavoro Powter si rinventa ottimo autore e interprete di una manciata di ottimi brani, si destinati alle radio, ma con quel qualcosa in più lo pone al di sopra di tanti altri artisti del panorama pop. Specialmente quelli americani, a volte troppo simili tra loro.



31

SETTEMBRE 08

Il Primo Bacio sulla Luna



Sulla scia del successo conquistato con il singolo *Dicono di me*, Cesare Cremonini è pronto a tornare nelle case dei fan con un nuovo disco: "Il primo bacio sulla luna". L'ultimo lavoro del cantante bolognese, dopo i precedenti "Bagus" e "Maggese", uscirà il prossimo 26 settembre.

L'album di Cremonini è il risultato di un percorso musicale maturato in nove anni di duro lavoro. Il ragazzo che fino a pochi anni fa amava tingersi i capelli di rosso e viaggiare in sella ad una vespa, ha infatti al suo attivo oltre cinquanta canzoni pubblicate, quattro album di inediti e un live teatrale.

In merito alla sua musica Cremonini confessa: "Ho scritto sempre per me stesso, e mai pensando a chi mi avrebbe... comprato...", ed è pronto a festeggiare nel 2009 i dieci anni del brano *50 special* (cantato con i Lunapop) definito dai più di allora come una meteora, ma che ha invece spianato la strada ad un progetto completo come quello Cremonini, ma anche di tante band che ancora oggi popolano il panorama musicale italiano.

Questo quarto album nasce in quella Bologna tan-

to cara al cantante, dove nel frattempo in società col compagno di una vita, il bassista Ballo, si è costruito una propria "factory" con tanto di studio di registrazione e sale prove, il Mille galassie Studios, affidando la cura del suono alla professionalità dell'inglese Steve Orchard (che ha collaborato anche con U2, Travis, Oasis, Paul McCartney), al produttore di sempre, Walter Mameli.

Nato a Bologna il 27 marzo 1980 Cremonini viene avviato fin da piccolo allo studio del pianoforte, arrivando dopo alcuni anni a tenere alcuni concerti di musica classica. La passione per la scrittura lo prende verso gli 11 anni, quando in un quaderno scrive racconti brevi e poesie d'amore. A 12 anni gli viene regalato il primo disco dei Queen, band di cui è grande fan e che lo porta ad abbandonare la passione per la musica classica per dedicarsi totalmente al mondo del pop/rock. « Studiavo Chopin e Beethoven, poi per Natale mio padre mi regalò un disco dei Queen. Mi accorsi che c'erano riferimenti alla musica classica in così tante loro canzoni che chiesi alla mia professoressa di farmi studiare *Bohemian Rhapsody*. Ne fu contenta! »



Nel 1999 Cremonini, con Nicola Balestri, Gabriele Galassi, Alessandro De Simone e Michele Giuliani, fonda i Lunapop e inizia a lavorare insieme al produttore Walter Mameli ad un progetto musicale. Con il brano *50 Special*, scritto poco prima dell'esame di maturità da Cesare, e l'album *...Squerez?*, il gruppo raggiunge il successo.

In quattro anni di attività il gruppo di Cremonini pubblica quattro singoli (*50 Special*, *Un giorno migliore*, *Qualcosa di grande* (canzone vincitrice del Festivalbar), e *Resta con me*), tutti scritti da Cesare, vendendo oltre un milione e mezzo di copie, risultando il disco più venduto del 2000.

Nel 2002 Cremonini abbandona il progetto dei Lunapop e pubblica l'album *Bagus* ("tutto ciò che è positivo, gradevole, piacevole e bello" in indonesiano), il suo primo album da solista. L'unico reduce dei Lunapop che segue Cremonini nel nuovo progetto è il bassista Ballo.

Il 10 giugno 2005 Cremonini pubblica il suo secondo album da solista, *Maggese* (il maggese è "un campo lasciato per qualche tempo in riposo, senza seminarlo, perché poi possa ridare frutto").

Nell'ottobre 2005, Cremonini intraprende il *Maggese Theatre Tour*, un tour teatrale di 9 date con la London Telefilmnic Orchestra composta da 30 elementi e da 9 musicisti (la stessa orchestra con cui è stato inciso l'album). A fine tour dichiara: « Gli applausi in un teatro hanno un suono particolare, ti piovono addosso come un temporale improvviso. Ma la cosa più emozionante è stata riuscire a far scoppiare a ridere il pubblico con una battuta. È un sogno che mi portavo dietro fin da bambino, quando all'asilo mettevo tutti i miei compagni di giochi sulle scale e cercavo di farli ridere rendendomi ridicolo »

Per tutta l'estate del 2006 va invece in scena il *Maggese Summer Tour* con 30 date in tutta la penisola, un tour decisamente più "elettrico" rispetto all'esperienza in teatro. Più di 100 mila persone assistono ai concerti. Il 24 novembre 2006, data fortemente voluta da Cesare perché anniversario della morte di Freddie Mercury, viene pubblicato il primo live di Cesare Cremonini dal titolo *1+8+24*, contenente alcune canzoni tratte dal *Maggese Theatre Tour*. Il CD è accompagnato da un DVD che contiene il film-documentario *1+8+24* in cui parti del concerto sono corredate da riprese tratte dalla lavorazione dell'album *Maggese* negli studi di Abbey Road di Londra e dal dietro le quinte del tour.

Cremonini non ha mai abusato del successo ottenuto col suo primo lavoro, tant'è vero che i suoi album si sono sempre susseguiti in maniera misurata, quasi a segnare le tappe di una crescita artistica che seguisse in qualche modo quella umana, senza scorciatoie, passando talvolta per le strade più difficili.

Il pubblico: anch'esso è cambiato, ma insieme a lui. Il fanatismo dei primi tempi ha lasciato spazio ad una maggioranza spesso ancora esuberante, ma matura e consapevole, recettiva, vicina e fedele.

In questi anni il suo lavoro è stato costante, lo si è visto crescere come non si sarebbe pensato, tant'è che ancora si stenta a credere ai suoi 28 anni: Cesare è uno dei pochi artisti che ancora riesce a stupire e sorprendere.

A Il re del Live

testo e foto di Michela Garau



© Michela Garau

Ecco la foto-cronaca dell'evento live che, nonostante l'afa, ha riempito l'Anfiteatro Romano di Cagliari. Segno che Mr. Pezzali ha sempre un asso nella manica.

Venerdì 1° agosto, ore 21.30. Approfitto degli ultimi momenti di calma, per osservare ciò che succede. La mia attenzione viene catturata dal lavoro dei tecnici che svolgono gli ultimi controlli. E, ancora una volta, mi accorgo di quanto siano assolutamente grandiosi nello svolgere il loro compito. Trope volte, purtroppo, si dimentica chi lavora dietro la complessa macchina dei tour e noi di "Anderground Magazine" inviamo da queste pagine il nostro grazie più sincero a tutti coloro che lavorano "dietro" un concerto, perchè è anche e, soprattutto, grazie a loro che si può fare musica dal vivo.

Stanno ultimando di montare la scenografia che riporta a caratteri cubitali, giallo su nero, la scritta "MAX PEZZALI LIVE 2008", segno che di lì a qualche minuto il cantante pavese salirà sul palco dell'Anfiteatro Romano di Cagliari per il suo imperdibile live, il primo delle due uniche tappe sarde (Cagliari, appunto, ed Alghero).

Dalla platea, seduta nella mia poltroncina a poco più di un metro dal palco, mi guardo attorno: mai visto l'Anfitea-



© Michela Garau

tro così pieno. Ci sono i teenager intenti a comprare magliette e cappellini e a scattarsi foto ricordo col cellulare, ma ci sono anche le famiglie che, nell'attesa, danno un morso ai panini. Fino alle signore più anziane (anche settantenni!) che rimangono sedute nei loro bei abitini rigorosamente utilizzati per andare a teatro.

Max ha fatto sold out: non c'è più un posto libero. È tutto pieno di colori, di visi, di chiacchiere, ma soprattutto di attesa per l'evento protagonista dell'estate cagliaritana.

Il mito non si fa attendere... qualche minuto dopo le 21.30 le luci si spengono, nella penombra entrano i musicisti, le luci si accendono e parte il rock di "Mezzo Pieno o Mezzo Vuoto". Entra Max, sorride e saluta, e l'anfiteatro esplose in un boato che va dalla platea alle gallerie più in alto.

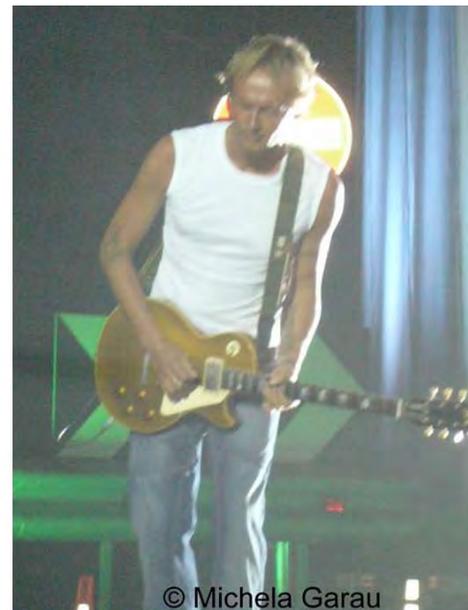
Tutti si scatenano sulle note del nuovo singolo dell'ex voce degli 883, tutti sorridono, ballano e cantano, cantano a più non posso. Finito il primo brano accolto da tanti applausi entusiasti, arrivano le note melodiche della ballad "Ritornerò", secondo singolo estratto dal primo album live di Pezzali. Nonostante sia un brano nuovissimo viene cantato da tutti ed accompagnato da mille lucine rivolte al cielo: i display dei telefonini e le fiamme degli accendini rendono ancora più magica e romantica l'antica cornice dell'anfiteatro.

Il live prosegue alla grande, tra brani vecchi e nuovi. C'è spazio per i pezzi dell'ultimo album "Time Out", ma anche per le glorie del passato. Da "Hanno Ucciso l'Uomo Ragno" a "Torno Subito", da "Sei fantastica" a "Nord Sud Ovest Est" e "Nessun Rimpianto", passando da "La Dura Legge del Gol", "Il Mondo insieme a te" fino a "La Regina del Celebrità". Ma c'è anche il tempo di scatenarsi al ritmo di "La Regola dell'Amico" ed "Un Giorno Così".

Max è semplicemente fantastico, parla poco, ma quello che dice è quello che ci si aspetta da chi ha accompagnato intere generazioni con la sua musica. Umile, come pochi, dimostra di essere colui che, nonostante i milioni di dischi venduti, non se la tira ma rimane con i piedi per terra. Elemento che lo fa apprezzare ulteriormente dal suo pubblico, che lo ritiene "uno di loro".



© Michela Garau



© Michela Garau



© Michela Garau

In alto il chitarrista Luca Colombo. Sotto l'altro chitarrista della band, Chicco Gussoni. A lato alcuni componenti della band: in primo piano Luca Colombo e, dietro di lui, i coristi Lidia Schillaci e Francesco Tartarini e, alle tastiere, Ernesto Ghezzi.

Il caldo non ferma né i 5000 accorsi ad ascoltarlo dal vivo, né il povero Max che, poco dopo, rinuncia al suo berretto per via del troppo caldo. Camicia a quadri neri e rossi, jeans e scarpe da ginnastica.... look semplice e genuino ma che esalta un Max tornato splendidamente in forma, con un po' di barbetta incolta (che gli dona parecchio!) e con due occhi azzurri sereni, felici di chi sta assaporando la ricompensa per il tanto lavoro e forse, chissà, per la gioia di star per diventare papà (per saperne di più leggete l'articolo "Cicogne Musicali").

Tra le mille note c'è il tempo di ricordare l'emozione di quando, in quel lontano Capodanno del 2000, in 100000 non solo da Cagliari, ma da tutta la Sardegna, accorsero ad applaudire i suoi 883.

E c'è pure il tempo in cui i suoi magnifici musicisti si cimentano in assoli e cimeli rock, come fanno i due chitarristi Luca Colombo e Chicco Gussoni che puntualmente, al termine di ogni brano, lanciano i propri plettri alla platea.

Poco prima della fine Max presenta la sua band: assicura che sono dei grandi musicisti, come il pubblico può constatare, ma anche delle grandi persone.



© Michela Garau



© Michela Garau



© Michela Garau

Così alle chitarre troviamo i già citati Colombo e Gussoni, al basso Franco Cristaldi, alla programmazione Marco Forni, alla batteria Elio Rivagli, alle tastiere Ernesto Ghezzi e, infine, ai cori Francesco Tartarini e Lidia Schillaci.

Ci salutano pieni di entusiasmo ma noi li vogliamo sentire ancora...

Così ecco che Max e la sua band escono per il bis... è il tempo di "Sei un Mito", "Tieni il tempo", "Con un Deca" e di qualche altro pezzo.

Max saluta, ringrazia e questa volta sembra darci appuntamento al prossimo tour... Ma ancora una volta, acclamato dal suo pubblico, esce e concede un ultimo bis.

Così, come era cominciato, finisce quel magico viaggio che ci ha dato due ore piene di energia. Le note di "Mezzo Pieno o Mezzo Vuoto" riempiono l'aria afosa ed umida del Capoluogo sardo. La platea è ormai infuocata: tutti gridano e ballano in piedi sulle sedie, i sorrisi si confondono e i cuori, colmi di gioia, battono tutti all'unisono scandendo il tempo ed il ritmo delle canzoni senza tempo scritte di quel ragazzo di Pavia col quale siamo cresciuti.

Torniamo a casa felici e soddisfatti, ma già col desiderio di assistere al suo prossimo live.

Max torna presto, ti aspettiamo.

Per saperne di più su Max Pezzali e per essere sempre aggiornati sul suo mondo:

- Il suo sito ufficiale: www.maxpezzali.it
- Il suo My Space ufficiale: www.myspace.com/maxpezzali
- Una al Giorno, il suo foto-blog ufficiale: <http://maxpezzali.tumblr.com>

Nell'altra pagina: Max Pezzali durante il live a Cagliari. Alle sue spalle il batterista Elio Rivagli ed il bassista Franco Cristaldi. In questa pagina ancora Pezzali e Cristaldi, protagonisti dell'estate cagliaritana.

E per chi ancora volesse vederlo dal vivo, ecco le ultime date del suo tour:

- 22 settembre - Mirabella Eclano (Piazza)
- 27 settembre - Piscopio (Piazza)
- 28 settembre - Pianopoli (Piazza)
- 5 ottobre - Padova (Palasport di San Lazzaro)

Per ulteriori informazioni, e per acquistare i biglietti andate sul sito di Live Nation (www.livenation.it)



© Michela Garau

A

ALLE JOVA

VS

Testo e Traduzione dallo spagnolo di Michela Garau

Il plagio non è una novità nel mondo della musica. A partire dai casi più clamorosi che sono protagonisti ogni anno durante il festival di Sanremo, ad uno che, recentemente, ha messo in cattiva luce un cantante nostrano. Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, è stato accusato di aver copiato una canzone di Alejandro Sanz.

Il brano "A te", tratto dall'album "Safari" del 2008

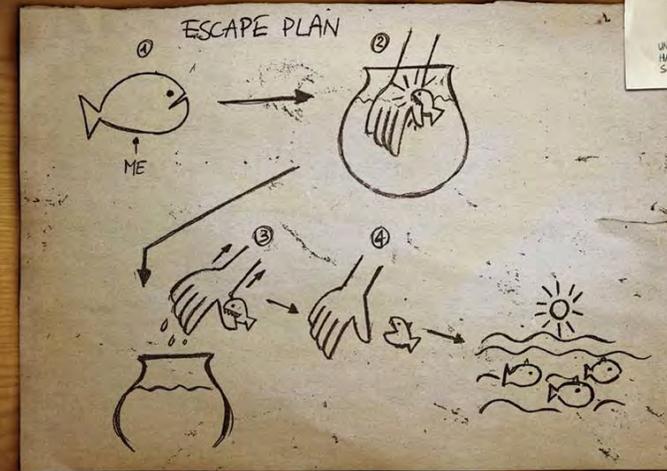


PRIMO PIANO

SETTEMBRE 08

38

Andergr@und Magazine per il sociale



www.enpa.it

(Universal), ha le stesse sonorità di "A la primera persona" inserita in "El tren de los momentos" (2006), l'ultimo album di inediti del cantante madrileno.

In effetti l'accusa, che è partita dalla testata spagnola El Mundo, non ha tutti i torti.

Io stessa, già conoscendo il pezzo di Sanz, sono rimasta sbalordita la prima volta che ho sentito "A te".

Se andate ad ascoltare i due pezzi sicuramente non potrete non notare che la melodia del ritornello è la stessa. Se non fosse che nel pezzo del cantante romano il ritmo è un po' più veloce rispetto a quello di Sanz, le due sonorità sarebbero identiche.

Cherubini (che ha composto la melodia a quattro mani con il pianista Franco Santarnecchi, utilizzando un giro armonico che dicono abbia inventato Bach) ha affermato che il pezzo di Sanz per la prima volta lo senti quando qualcuno gli disse che somigliava al suo.

Incuriosità dalla sua dichiarazione e con un pizzico di malignità, sono andata a leggere i testi di entrambi i pezzi.

Dopo un'attenta analisi sono arrivata alla conclusione che i testi in questione parlano di una persona importante nella vita dei due musicisti (come del resto fanno tutte le canzoni in cui si dichiara il proprio amore per una persona), ma a parte la linea melodica quasi identica, le parole usate da Jovanotti non sono quelle di Alejandro.

Se infatti Alejandro Sanz scrive "A la primera persona que me ayuda a comprender / pienso entregarle mi tiempo, pienso entregarle mi fe, / yo no pido que las cosas me salgan siempre bien, / pero es que ya estoy hartito de perderte sin querer (=alla prima persona che mi aiuta a comprendere / voglio donarle il mio tempo, voglio donarle la mia fiducia, / io non chiedo che le cose mi vadano sempre bene, / però è che sono già stanco di perderti senza volere)", Jovanotti dice "A te che sei l'unica al mondo, l'unica ragione / per arrivare fino in fondo ad ogni mio respiro / quando ti guardo dopo un giorno pieno di parole / senza che tu mi dica niente tutto si fa chiaro/"

E voi che ne pensate? Al pubblico l'ardua sentenza.

39

SETTEMBRE 08

A Un autunno ricco di NOVITA'



di Michela Garau

La stagione autunnale si prospetta davvero bollente per la discografia.

Se la musica di quest'estate non è riuscita ad emozionarvi del tutto (abbiamo vissuto un'estate orfana del Festivalbar e di un vero e proprio tormentone), potete rifarvi nei prossimi mesi. Infatti tantissimi artisti tornano alla ribalta con le loro nuove creazioni.

Ad iniziare dal mese di ottobre che vede il ritorno dei fratelli Gallagher e del loro nuovo ed attesissimo album in uscita l'8. Voci del settore dicono che è probabile un'anteprima dei nuovi pezzi durante il concerto che si svolgerà in Cornovaglia il 27 settembre, prima tappa del tour col quale gli Oasis gireranno tutta la Gran Bretagna.

Il 13, invece, vedrà la luce "Perfect Symmetry" il nuovo lavoro dei Keane, realizzato tra Parigi, Londra, Berlino e Los Angeles.



Novembre vede il ritorno on stage di donne. Il 4 uscirà "Safe Trip Home" l'album che Dido ha realizzato in collaborazione con Brian Eno.

Mentre l'11 sarà la volta di "Human", il nuovo lavoro di Brandy che ha dichiarato che questo, senza dubbio, è il suo disco più personale.



Tutti i fans di Umberto Tozzi, Take That e Sonohra dovranno attendere, invece, fino a Natale.

Il cantante italiano anticiperà il suo disco con un singolo tratto da una canzone di François Cabrel, mentre la band inglese darà luce al secondo album di inediti dalla loro reunion. I due fratelli veronesi regaleranno a tutte le loro fan un album + dvd dal vivo, che racconterà il live registrato lo scorso 6 settembre al Teatro Romano di Verona.



Ancora con una data da stabilire è l'attesissimo prossimo album di Britney Spears. La ex lolita del pop, che si è appena rimessa a lavoro dopo centri di dissintossicazione, cliniche psichiatriche e battaglie legali per l'affidamento dei due figli, con questo nuovo cd dovrà superare la rpva del nove.

Infatti sarà il disco della rinascita dopo il mezzo flop dell'album "Blackout". E, per assicurarsi il successo, Brit ha chiesto aiuto al suo ex fidanzato Justin Timberlake, che canterà con lei in un duetto.



A Music Charity

Quando la musica è sinonimo di beneficenza e non solo...

di Michela Garau

Party, divertimenti, abiti firmati. Per la maggior parte della celebrità della musica, del cinema e dello sport, questi sono i passatempi preferiti. Ma c'è anche chi è generoso e pensa agli altri.

Così nascono concerti di beneficenza, aste in cui il provento va ai più poveri o, semplicemente, donazioni per la salvaguardia degli animali e dell'ambiente.

Ammetto che non sono tante le star dal "cuore d'oro", ma ce ne sono alcune da prendere ad esempio per la loro voglia di migliorare il mondo e per il loro impegno nel sociale.

Ecco un piccolo viaggio attraverso le opere umanitarie di alcuni tra i vip più famosi, ma anche più solidali, del pianeta.



SHAKIRA

Molti di voi la conoscono per il suo potente timbro vocale sulle note di "Whenever Wherever", il suo primo successo in inglese, o per la sua danza del ventre. Ma quello che forse ignorate, o dimenticate quando la vedete dimenarsi su un palco, è che Shakira Isabel Mebarak Ripoll, è una tra le star più impegnate nel sociale. Nel 1995, a soli 18 anni, fonda la "Fundacion Pies Descalzos", un'associazione che raccoglie fondi per i bambini poveri della sua terra, la Colombia. La popstar originaria di Barranquilla, infatti, è nata e cresciuta in una nazione povera ed afflitta da guerre civili, dove i bambini meno fortunati camminano per la strada a piedi scalzi, pies descalzos appunto. Con questa associazione non solo Shakira ha regalato centinaia di paia di scarpe ai fanciulli colombiani (in collaborazione con la Reebok, di cui è stata testimonial), ma ha anche costruito delle scuole. La cantante ha, infatti, affermato che l'educazione è molto importante per il futuro dell'umanità.

E, come se non bastasse, nel 2006 viene nominata Goodwill Ambassador (ambasciatrice di buona volontà) dell'UNICEF. Nell'aprile dello stesso anno il suo impegno umanitario viene riconosciuto anche dall'ONU.

Nel suo ultimo dvd live "Oral Fixation Tour" (Sony BMG 2007), ha anche voluto filmare il suo viaggio in Colombia, dove ha visitato una delle scuole aperte grazie al sostegno della sua fondazione. Inoltre ha venduto, tramite il portale di aste online E-Bay, tutti i vestiti e gli accessori utilizzati durante l'ultimo tour, raccogliendo 76,000 \$, devoluti sempre ai bambini orfani della Colombia.

Shakira durante la sua visita in Bangladesh (foto Unicef)



Nel settembre del 2007, insieme ad altri cantanti latini, dà vita alla ALAS (America Latina en Accion Solidaria), un'associazione che raccoglie fondi per tutte le vittime dei disastri naturali nell'America Latina.

Il ruolo di ambasciatrice UNICEF l'ha portata, recentemente, in Bangladesh, dove ha dato il suo sostegno agli

orfani del ciclone Sidr. Al momento la Pies Descalzos sta costruendo una nuova scuola che verrà inaugurata dalla cantante nel gennaio 2009.

www.shakira.com
www.fundacionpiesdescalzos.com
www.unicef.it

Nicole Richie e Joel Madden

Il frontman dei Good Charlotte e l'erede di Lionel Richie hanno da poco messo al mondo Harlow, la loro prima figlia.

Vivendo questa esperienza i due hanno compreso quali siano le difficoltà delle giovani famiglie. Per questo nel dicembre del 2007, quando Nicole era ancora incinta, i due hanno dato vita alla "The Richie - Madden Children's

Foundation", una clinica per aiutare le famiglie in difficoltà.

Per quest'impegno umanitario Joel, come la collega Shakira, è stato recentemente nominato Goodwill Ambassador per l'UNICEF.

www.richiemaddenfoundation.com



Nicole & Joel all'inaugurazione della loro clinica



Rihanna

La cantante originaria delle Barbados, ha recentemente istituito l'associazione "Believe", atta a raccogliere fondi per assistere i bambini malati terminali.

www.believerihanna.com

Rihanna con uno dei bambini che vengono aiutati grazie a "Believe"

Madonna

La ormai 50enne star del pop internazionale ha fatto della beneficenza un affare di famiglia. Infatti la ex signora Ritchie ha preso a cuore la causa dei bambini del Malawi, una delle zone più povere dell'Africa. Ma per lei non sono bastate le sole donazioni di denaro. Infatti nel 2006 ha adottato David Bamba, un bambino mala-

wiano. Gli ultimi pettegolezzi dicono che la Ciccone vuole far crescere la famiglia, attraverso l'adozione di una bambina proveniente dal Malawi.

www.raisingmalawi.com

La cantante con il piccolo David



Christina Aguilera

Nel 2003 è diventata esponente del Women's Center & Shelter of Greater Pittsburgh, un centro di accoglienza per donne maltrattate a Pittsburgh, cittadina della Pennsylvania, dove si è trasferita con la madre dopo il divorzio dei genitori. La Aguilera è molto sensibile alle cause in favore delle donne e dei loro diritti, soprattutto perché, come ha dichiarato nel brano "I'm ok" contenuto nel suo ultimo album "Back to Basics" (Sony BMG 2006), lei e sua madre sono state vittime di violenze domestiche da parte del padre. Per questo motivo supporta anche la Coalition Against Domestic Violence e Refuge UK. Xtina è una sostenitrice anche dei diritti gay, per questo ha sostenuto, nel 2005, il progetto Human Rights Campaign per i diritti di uguaglianza degli omosessuali. Inoltre ha contribuito anche alle campagne contro l'AIDS volute da Sir Elthon John.

www.wcpittsburgh.org



Salviamo gli animali!

Sono tante le star che si occupano della salvaguardia dell'ambiente e degli animali.

Primo fra tutti Justin Timberlake. Il cantante americano, infatti, ha devoluto 100,000 \$ allo zoo del documentarista Steve Irwin, morto quasi un anno fa, tra le fauci di un cocodrillo.

E in Italia?

Nella nostra penisola è degna di nota l'opera umanitaria delle cantanti Paola & Chiara. Sull'esempio di Miss Ciccone, a cui si ispirano anche musicalmente, le sorelle Iezzi sono sostenitrici della fondazione Raising Malawi. Infatti una parte dei proventi realizzati grazie alla vendita del loro ultimo album "Win the Game" (Treperte 2007), e di tutti i relativi singoli, andrà ad aiutare gli orfani tutelati da quest'associazione.

www.raisingmalawi.org - www.sfk.org

www.paolaechiara.it

www.myspace.com/paolachiara

E le altre celebrities?

Non solo i cantanti sono devoti alla beneficenza.

Tra gli attori degni di nota sono da nominare i coniugi Pitt - Jolie, al secolo Brad e Angelina. I due attori, infatti, sono sempre impegnati nella tutela dei diritti dei bambini dell'Asia e del Darfur. Tanto che la Jolie, che ha recentemente dato alla luce due gemelli, ultimamente ha quasi messo da parte il cinema. I due attori con i figli adottivi Maddox e Pax per occuparsi dei problemi dei più indifesi. La coppia ha anche adottato due bambini e non nega di pensare a delle nuove adozioni.

Tra le star di Hollywood merita un riconoscimento per la sua tutela dell'ambiente, l'attore di origine italiana Leonardo DiCaprio, il quale, dopo essersi costruito una casa del tutto ecologica, ha anche girato il film - documentario "11 Hours" (11 ore), presentato al Festival di Cannes, di cui è, allo stesso tempo, sceneggiatore, regista e voce narrante. Attraverso questa pellicola Leo ha potuto spiegare quali sono i maggiori problemi ambientali (inquinamento, surriscaldamento, ecc.) che affliggono il nostro Pianeta e chiedere che tutti facciano qualcosa per evitare il peggio. A tal fine ha dato vita a 11th Hour Action Site, un sito internet che ha il compito di aiutare tutte le associazioni (sia a livello locale che mondiale) che si battono per la salvaguardia dell'ambiente.

www.leonardodicaprio.com

www.leonardodicaprio.org (l'eco-sito dell'attore)

<http://11thhourfilm.com>

<http://11thhouraction.com>



Photo: Chuck Castleberry

A

Cicogne Musicali

di Michela Garau

Se lo scorso anno era stato il mondo del cinema a vedere le proprie star alle prese con pannolini e biberon, ora è il mondo della musica che si prepara ad accogliere i pargoletti delle rockstar.

Lo scorso 20 agosto Ricky Martin è diventato papà di due gemelli (due maschietti, i cui nomi al mo-

mento sono ancora segreti) grazie alla "gestazione in affitto". L'ex componente dei Menudo ha dichiarato che rimarrà, almeno per un anno, lontano dai riflettori per prendersi cura dei suoi bebè.

Il divo latino Ricky Martin con in braccio uno dei suoi figli.



Gwen Stefani, incinta del secondo figlio, in compagnia del marito Gavin Rossdale e del primogenito Kingstom

Il giorno successivo è diventata mamma, per la seconda volta dopo la nascita di Kingstom James nel 2006, Gwen Stefani. L'ex voce dei No Doubt ed il marito Gavin Rossdale ora accudiscono il loro secondo nato: Zuma Nesta Rock.

In casa nostra è l'ex voce degli 883 Max Pezzali ad aspettare il primo figlio dalla moglie Martina. Il cantante pavese, ormai residente nella capitale, diventerà papà di un maschietto (che vedrà la luce tra la fine di settembre ed i primi di ottobre), che ha deciso di chiamare Hilo, in onore delle isole Hawaii che adora. Pezzali ha più volte dichiarato (e, in un certo senso, espresso il desiderio tra le righe del suo primo e fortunato romanzo "Per prendersi una vita") di sentirsi, a 40 anni, ormai pronto a metter su famiglia.



Le Spice Girls durante il concerto per la reunion del 2007

Mel C.: la cantante è in attesa del primogenito

Desiderava fosse un maschietto (ed è stato accontentato!) con cui poter condividere le sue passioni più grandi: moto e calcio. Inoltre Max ha affermato che per suo figlio, più che un padre, sarà un fratello maggiore.

Non si sa ancora se sarà maschio o femmina. L'unica notizia certa è che Melanie C. è incinta. Al momento era l'unica delle Spice Girls a non essere diventata mamma.

Le prime erano state Mel B. e Victoria rimaste incinte durante il primo tour mondiale della band britannica. Non solo le prime, ma anche coloro che, nel passare degli anni, hanno avuto più figli. La Scary Spice, infatti, è mamma di Phoenix Chi (9 anni) e di Angel Iris (di 1 anno, avuta dalla relazione con l'attore Eddie Murphy).

Mentre la Posh Spice ed il marito David Beckham sono genitori di tre maschietti: Brooklyn (9 anni), Romeo (6) e Cruz (3).

Poi è stata la volta della Ginger Spice, al secolo Geri Halliwell: nel 2006 è diventata mamma di Bluebell Madonna.

Infine la cicogna aveva bussato anche alla porta di Emma Bunton che, smessi i panni della Baby Spice, poco prima della reunion ufficiale del gruppo, nel 2007 ha dato alla luce Beau.

Così ora è il turno della Chisholm che, con il suo compagno (con cui sta insieme da 6 anni), è al settimo cielo per il lieto evento.



Max Pezzali

PRIMO PIANO



1999

Benvenuti nel terzo millennio. Ve lo giuro... avrei voluto cominciare con un'altra frase (la parola "millennio" mi fa venire la nausea), ma evidentemente questo è il modo ufficiale per salutare l'Anno 2000. Ma riprendiamo da dove ho lasciato e cioè dal 1999.

E' proprio vero che il vino più invecchia e più è buono... che c'entra?

Se vi dico che è buona come il pane il paragone non regge, perché il pane dopo qualche giorno diventa duro come un sasso. Sto cercando di introdurre Cher (che fatica) incontrastata regina del panorama Dance '99, con 3 hit in classifica che nascono tutte in versione MIX, adatte cioè ad essere suonate nelle discoteche. Sto parlando di Believe (3° posto), Strong enough (84° posto) e Dov'è l'amore (74° posto). Il "re" del 1999 è invece un piccolo uomo, di colore, con i baffetti, tutto vestito di bianco... a primo impatto l'ho scambiato per Kid Creole, e mentre ascoltavo il suo brano sono rimasto incantato da come si amalgamavano bene un "campionamento" di Mambo ed una base Dance... così bene da farmene subito innamorare.

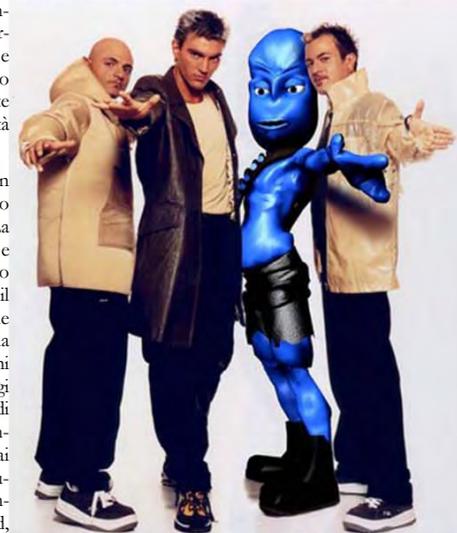
Non mi sbagliavo, perché Mambo n°5 è stato uno dei dischi più ballati del 1999, grazie alla mente geniale di Lou Bega. L'altezza quindi, come venne dimostrato (se mai ce ne fosse stato bisogno), non è un fattore determinante per il successo di un musicista, come lo ha dimostrato anche Emilia, descrivendoci il mondo visto dai suoi occhi: Big big world, un altro grande successo Dance del 1999.

Ma l'Italia dov'è? Il Bel Paese sembra dormire sugli allori, ma all'improvviso esplose una vera "bomba atomica musicale". Tre Dj torinesi, già famosi negli anni 90 grazie alle loro fortunate produzioni Dance, diventano il gruppo musicale Dance più apprezzato nel mondo... e il mondo intero balla sulle note dell'indimenticabile Blue (da ba dee). Gli Eiffel 65 dimostrano (se mai ce ne fosse stato bisogno) che noi in Italia sappiamo far divertire, e lo facciamo bene... (ogni doppio senso è volutamente cercato :-)). Gli Eiffel 65 a cavallo tra il 1999 e il 2000 piazzano un'altra grande Hit: Move your body, permettendo a questi geniali ragazzi italiani di sfornare il loro primo album. Una nota di merito va anche al regista dei loro video-musicali, che ha una pensata geniale: quella di inventare tanti piccoli alieni blu che ballano al ritmo dei successi degli Eiffel 65. Un successo anche i 2 video. Ma a puntare su pupazzi virtuali o di stoffa che siano, sono anche gli ideatori del video della Levis (nota marca di Jeans), con quel simpatico pupazzo (di nome Eric) che balla sulle note di un brano destinato a diventare una hit dance: Flat beat (Mr. Oizo). Ma non dimentichiamoci però che a remixare per l'Europa questo brano (e cioè a renderlo adatto alle discoteche) fu il nostro grande Dj Molella.



Riesplode Alexia con la sua Goodbye, e ricevono gli onori per un altro successo i Vengaboys, ricercati in tutta Europa per le loro esibizioni live, sempre cariche di energia, come dimostra il video del loro secondo grande successo Boom, boom, boom boom. Rimanendo in tema di belle donne: Jennifer Lopez. A parte le sue doti fisiche, ben visibili agli occhi di tutti, dimostra di avere talento musicale da vendere, piazzando due hit, If you had my love e Waiting for tonight. Continuando l'esame della classifica del 1999 ci imbattiamo nel grande ritorno di Jamiroquai, che con Canned heat dimostra come la Dance degli anni 70 è dura da uccidere. Chi "uccide" metaforicamente la musica da discoteca sono invece i Cartoons, che puntano piuttosto all'immagine a scapito della creatività musicale, con la loro Doo Dah, comunque rimanendo un brano ballatissimo nelle discoteche (d'altronde in discoteca ci si va per ballare... o no?), anche se, secondo me, prendere spunto da chi ci ha preceduto non è una cosa da condannare categoricamente (specialmente in questo caso). E' proprio grazie alle origini che certa gente fa fortuna, soprattutto quando le origini sono un papà di nome Julio Iglesias. Enrique Iglesias, diventa, grazie anche alla sua bellezza, il ballerino da indovinare, il conquistatore che ognuno ha dentro, ma soprattutto ci permette grazie ai suoi successi di divertirci al ritmo latino più innovativo degli anni '90: Bailamos e The rythm divine sono i suoi due più grandi successi. Altro protagonista della latin-house di fine anni '90 è sicuramente Ricky Martin, che continua la sua ascesa verso l'immortalità con Livin' la vida loca.

Ritorniamo a bomba sull'Italia, perché dopo gli Eiffel 65, un altro personaggio Dance è destinato a far parlare di sé in tutto il mondo, ed anche questa volta è un Dj: Giorgio Prezioso. La sua Tell me why diventa il brano più ballato nelle discoteche, e più suonato dalle Radio durante tutta l'estate del 1999. Un altro Dj italiano con orizzonti più europei, viene soprannominato il "Giuseppe Verdi" degli anni '90, grazie alla sua inesauribile "vena" musicale (non ricordo neanche quanti dischi abbia fatto), ma il bello è che la maggior parte delle sue composizioni sono dei veri e propri pezzi di bravura. In questo caso Gigi D'Agostino sfoggia il suo genio, campionando tre secondi di un brano anni '80 ("What you do it" degli Stretch) reinventando Bla bla bla, il brano più bello e senza senso che mi sia mai capitato di sentire. E' ancora Molella a dimostrare la sua bravura come produttore e mixer, prendendosi una grossa responsabilità: quella di remixare il brano di Vasco Rossi: Rewind, dimostrando non solo di essere all'altezza ma di superare anche le aspettative.



A

dati: FIMI - Nielsen		Italia Album	
↑	01	METALLICA	- Death Magnetic
↓	02	GIUSY FERRERI	- Non ti Scordar mai di me
↓	03	JOVANOTTI	- Safari
↔	04	LIGABUE	- Secondo Tempo
↓	05	COLDPLAY	- Viva la Vida...
↑	06	MILEY CYRUS	- Breakout
↓	07	MADONNA	- Hard Candy
↑	08	EROS RAMAZZOTTI	- E2
↑	09	BIAGIO ANTONACCI	- Best of 2001 - 2007
↑	10	dARI	- Sottovuoto Generazionale

dati: FIMI - Nielsen		Italia Download	
↔	01	GIUSY FERRERI	- Non ti Scordar Mai di Me
↑	02	KATY PERRY	- I Kissed a Girl
↓	03	MAURIZIO CINESI	- Tu lo Sai
↔	04	MADONNA	- Give it to Me
↔	05	COLDPLAY	- Viva la Vida
↑	06	JOVANOTTI	- A te
↑	07	JASON MRAZ	- I'm Yours
↑	08	GABRIELLA CILMI	- Sweet About Me
↓	09	KID ROCK	- All Summer Long
↑	10	NE-YO	- Closer

SETTEMBRE 08

50

LE CLASSIFICHE

dati: Billboard		U.S.A. Album	
↑	01	METALLICA	- Death Magnetic
↓	02	YOUNG JEEZY	- The Recession
↑	03	KID ROCK	- Rock n' Roll Jesus
↑	04	JESSICA SIMPSON	- Do You Know
↔	05	SLIPKNOT	- All Hope is Gone
↑	06	JONAS BROTHERS	- A Little Bit Longer
↓	07	THE GAME	- Lax
↑	08	LIL WAYNE	- Tha Carter III
↑	09	LL COOL J	- Exit 13
↓	10	MAMMA MIA!	- Ost

dati: BBC		Inghilterra Album	
↔	01	METALLICA	- Death Magnetic
↑	02	NE-YO	- Year of the Gentleman
↔	03	RIHANNA	- Good Girl Gone Bad
↑	04	DUFFY	- Rockferry
↑	05	QUEEN & PAUL RODGERS	- The Cosmos Rocks
↓	06	GLASVEGAS	- Glasvegas
↑	07	STREETS	- Everything is Borrowed
↓	08	ELBOW	- The Seldon Seen Kid
↓	09	THE SCRIPT	- Script
↓	10	THE VERVE	- Forth

SETTEMBRE 08

51

A

LE CLASSIFICHE

Sono passati già undici anni da quando le canzoni dei Verve spolavano nelle radio di mezzo mondo, undici anni da quella lontana eppure sempre così attuale "Bitter Sweet Symphony", il pezzo che ha aperto loro le porte verso la celebrità. Undici anni di pausa, undici anni di riflessione, undici anni di sperimentazioni soliste.

E poi finalmente, sarà perchè sentivano la necessità di tornare ad essere un gruppo, sarà perchè le reunion ultimamente sono all'ordine del giorno, e fruttano ottimi risultati, anche i Verve hanno deciso di tornare, e lo hanno fatto con "Forth", il loro, come intuibile, quarto album in studio. Un album di non semplicissimo ascolto. Un album da interiorizzare un attimo prima di apprezzarlo in pieno. I pezzi, comunque in stile Verve, sono lunghi (non si va sotto i

cinque minuti), in alcuni casi un po' troppo lunghi, e certamente richiedono calma e pazienza, ma una volta compresi a pieno si arriva ad apprezzare un album raffinato e maturo, intelligente e profondo. In mezzo a questi pezzi lenti e introspettivi, c'è comunque spazio anche per brani più veloci e ritmati, piacevoli e abbastanza radio friendly, come il primo singolo estratto "Love is Noise". Un bel disco. Non un capolavoro, ma una buonissimo lavoro. Bentornati!



Album: **Forth**

Artista: **The Verve**

Edizioni: **Emi Music**

Num. Pezzi: **10 + 2**

Valutazione:

Album: **Raise the Dead**

Artista: **Phantom Planet**

Edizioni: **Warner Music**

Num. Pezzi: **12**

Valutazione:



Cerchi disperatamente il successo, lo sfiori, ti sfugge di mano, continui a rincorrerlo e finalmente arriva. Ma quando questo giunge in maniera esplosiva, inaspettato e rapidissimo, molte volte si sente il bisogno di voler dimostrare qualcosa e ci si sente investiti da una tale responsabilità che talvolta ti porta a strafare. Potrebbe essere questo il caso dei Phantom Planet.

Un onestissimo gruppo pop rock californiano come molti, che raggiunge una visibilità planetaria grazie al singolo "California", diventato un vero e proprio inno generazionale per gli adolescenti di qualche anno fa in quanto sigla del telefilm cult "The O.C.". Bene, i Phantom Planet sono tornati, con questo nuovo "Raise the Dead" e sono quasi irriconoscibili. E' vero che da "California" sono passati diversi anni, e i quattro ragazzi saranno cresciuti sia come persone che come musicisti, ma una svolta del genere proprio non ce l'aspettavamo. Dimenticate le canzoni energiche e

scanzonate, semplici e orecchiabili degli inizi, ora le atmosfere sono molto più british: cupe e riflessive. Sicuramente il progetto è ambizioso e coraggioso, ma non sempre il risultato convince. Alcuni pezzi sono più riusciti, ma in molti altri è evidente come forse si siano avventurati con troppa leggerezza in un'impresa più grossa di loro. Probabilmente peccano un po' di inesperienza, però in diversi momenti i riferimenti alla musica dei grandi maestri come i Radiohead risultano fin troppo evidenti e pesanti, e quasi sempre stonano. Qualche piccolo passo falso.

E' finalmente uscito Talk to me tonight di MAX LEONI feat. The Mask.

Traccia dall'appeal antico, con tanto di melodia cantata che ricorda i bei tempi della dance ma che si presta benissimo ad una ballata in stile r&b.

In questo singolo troviamo 6 versione completamente diverse tra loro.



La mia preferita è sicuramente l'original radio edit che permette di apprezzare le qualità canore del cantante dall'identità misteriosa.

Molto interessante anche la traccia remixata dallo stesso Max Leoni che ci proietta in un atmosfera da club.

Le altre quattro tracce hanno tutti arrangiamenti ricercati che permettono di apprezzare le variazioni sul tema soprattutto agli amanti del genere.

Ascoltate il disco e fateci sapere che ne pensate, noi nel frattempo proveremo a scoprire chi è il cantante misterioso!

Singolo: **Talk To Me Tonight**

Artista: **Max Leoni feat. the mask**

Edizioni: **PodRec**

Valutazione:

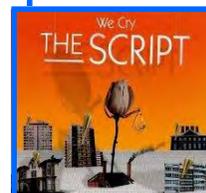
Singolo: **We Cry**

Artista: **The Script**

Edizioni: **Phonogenic**

Valutazione:

Volendo elencare i nuovi gruppi che stanno facendo strada in Europa, è senza dubbio necessario citare i The Script: trio proveniente da Dublino, si affacciano al mainstream dopo svariati anni di gavetta, grazie al loro nuovo singolo "We Cry", che da diverse settimane sta andando fortissimo nelle playlist radiofoniche anche qui da noi. Una canzone che mette in risalto la particolare fusione di melodie celtiche con sonorità e modalità di canto molto più affini alla black music. Il brano affronta tematiche sociali, raccontando storie di persone che hanno fallito nei



loro intenti, costretti a vivere un'esistenza diversa da quella sperata. Siamo certi che "We Cry" possa essere il giusto veicolo di lancio per questa promettente band.

Video: **Ritornero**

Artista: **Max Pezzali**

Regia: **Daniele Persica**

Valutazione:

"Ritornero" è il secondo estratto da "Max Live 08", il primo cd+dvd live del cantante di Pavia. Al centro della storia narrata c'è il problema che caratterizza il brano: il grande amore che finisce. I fotogrammi del videoclip ci mostrano tre storie parallele. La prima è quella di un teenager che scopre di essere vittima di un tradimento quando assiste, per caso, ad una scena d'amore tra la sua fidanzata ed un altro ragazzo. Ma c'è anche l'amore tormentato di un uomo adulto, un manager, interpretato magnificamente dall'attore Marco Giallini (già protagonista di due precedenti video di Pezzali: "Torno Subito" e "Mezzo Pieno o Mezzo Vuoto"). E, infine, c'è Pezzali in una camera d'albergo: penna, moleskine, tastiera e pc... sta componendo il brano protagonista del video. Infine, dopo una serie di eventi fortuiti che si



ricollegano inconsapevolmente tra di loro, c'è un happy end per la triste storia del giovane protagonista che ha aperto il video. Non ci credete? Correte a vederlo! [Michela Garau]

PAOLA & CHIARA

Vanity&Pride

● Autore	Paola e Chiara Iezzi
● Album	Win The Game
● Edizioni	Treptre

what's the pleasure of being a liar?
whatcha looking for?
where's the treasure of your desire
hidden in this world?
men and women under the spotlight
crazy dancin' queens
stardust, music, glamour people
livin' in a dream

vanity&pride, lost purple night
these are the things you should need to know
vanity&pride, poisoned mind
the church of your body and soul

bleeding diamonds, a scar on your
[skin
here comes the love parade
meltin' races different places
on the razor blade
everybody need somebody
needs somebody to love
we're all as one, fathers and sons
livin' in this world

vanity&pride, lost purple night
these are the things you should need to know
vanity&pride, poisoned mind
the church of your body and soul

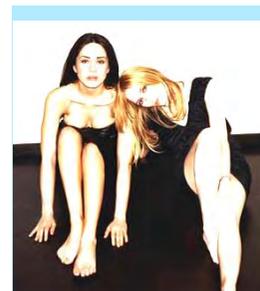
che gusto c'è nell'essere un bugiardo
che cosa vai cercando?
dov'è il tesoro dei tuoi desideri
nascosto in questo mondo?
uomini e donne sotto i riflettori
pazze regine danzanti
polvere di stelle, musica, gente glamour
che vive come in un sogno

orgoglio e vanità, perdita notte di porpora
queste sono le cose che tu dovresti sapere
orgoglio e vanità, mente avvelenata
la chiesa del tuo corpo e della tua anima

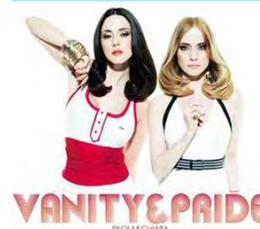
diamanti insanguinati, una cicatrice sulla tua
pelle]
ecco che arriva la love parade
razze mischiate, in luoghi differenti
sul filo del rasoio
tutti hanno bisogno di qualcuno
hanno bisogno di qualcuno da amare
siamo tutti come una cosa sola, padri e figli
che vivono in questo mondo

orgoglio e vanità, perdita notte di porpora
queste sono le cose che tu dovresti sapere
orgoglio e vanità, menti avvelenate
la chiesa del tuo corpo e della tua anima

Orgoglio & Vanità



A dieci anni dall'exploit di "Ci chiamano bambine" le sorelle Paola e Chiara Iezzi realizzano il loro settimo album. Interessanti le collaborazioni con Ron in "Trent in I'll Be Over You" e con il team Ferrucci-Moltosugo in "Vanity & Pride", il singolo che ha anticipato l'uscita dell'album. "Win The Game" inoltre segna il debutto della loro etichetta Treptre.



Dopo il trionfo del tour estivo di Luciano Ligabue, che è stato seguito da centinaia di migliaia di fan in tutta Italia, e in attesa degli esclusivi e imperdibili appuntamenti all'Arena di Verona, è arrivato in radio "Il mio Pensiero", il secondo singolo estratto da "Secondo tempo", il secondo volume del best of in due tempi del rocker di Correggio.

LIGABUE

Il Mio Pensiero

● Autore	Luciano Ligabue
● Album	Secondo Tempo
● Edizioni	Warner Music

Cosa c'entra questo cielo lucido
Che non è mai stato così blu
E chi se ne frega delle nuvole
Mentre qui manchi tu

Pomeriggio spompo di domenica
Come fanno gli altri a stare su
Non arriva neanche un po' di musica
Quando qui manchi tu

E adesso che sei dovunque sei
Chissà se ti arriva il mio pensiero
Chissà se ne ridi o se ti fa piacere

Cosa c'entra quel tramonto inutile
Non ha l'aria di finire più
E ci tiene a dare il suo spettacolo
Mentre qui manchi tu

Così solo da provare panico
E c'è qualcun'altra qui con me
Devo avere proprio un aria stupida
Sai come è manchi te

E adesso che sei dovunque sei
Chissà se ti arriva il mio pensiero
Chissà se ne ridi o se ti fa piacere

E adesso che sei dovunque sei
Ridammelo indietro il mio pensiero
Deve esserci un modo per lasciarmi andare

Cosa c'entra questa notte giovane
Non mi cambia niente la tv
E che tristezza che mi fa quel comico
Quando qui manchi tu

E adesso che sei dovunque sei
Chissà se ti arriva il mio pensiero
Chissà se ne ridi o se ti fa piacere

E adesso che sei dovunque sei
Ridammelo indietro il mio pensiero
Deve esserci un modo per lasciarmi andare

Ligabue ...Sette Notti All'Arena, Orchestra e R'N'R!

➔ Dove	Verona, Arena
➔ Quando	25/09 - 04/10
➔ Biglietti	Ticketone.it
➔ Info	www.friendsandpartners.it

Dal 25 settembre l'energia di Ligabue e la sua band si incontra con l'emozione dell'Orchestra dell'Arena di Verona e i suoi 70 elementi. L'Orchestra si fonderà con il sound di Ligabue e la sua band per circa metà dello spettacolo, nell'altra metà resterà protagonista il rock di Ligabue e la sua band. L'evento è un suggello al fortunatissimo tour estivo che Ligabue ha clamorosamente iniziato il 4 e il 5 luglio davanti ad un pubblico di 120.000 persone a Milano. Le date in programma all'Arena di Verona sono: 25, 27, 28 e 30 settembre e 1, 3 e 4 ottobre. Imperdibile!



DA NON PERDERE

01 Ottobre

Cinema Bizarro (special guest dARI)
Alcatraz, Milano

Stephen Stills

Auditorium Parco della Musica, Roma

02 Ottobre

Bryan Adams

Teatro Smeraldo, Milano (MI)

Michael Bolton

Teatro Metropolitan, Catania (CT)

03 Ottobre

Stephen Stills

Teatro Smeraldo, Milano (MI)

Elio e le storie tese

Live Club, Trezzo sull'Adda (MI)

04 Ottobre

Vasco Rossi

Stadio Delle Alpi, Torino (TO)

Tre allegri ragazzi morti

Circolo Arci Zion Rock Club, Conegliano Veneto (TV)

05 Ottobre

Vasco Rossi

Stadio Delle Alpi, Torino (TO)

Max Pezzali

PalaNET, San Lazzaro (PD)

07 Ottobre

Elisa

Datch Forum, Milano (MI)

09 Ottobre

Sonic Youth

Alcatraz, Milano

11 Ottobre

Joan Baez

Teatro Smeraldo, Milano (MI)

18 Ottobre

Elio e le Storie Tese

Teatro Tendastrisce, Roma

21 Ottobre

In Flames

Alcatraz, Milano (MI)

Ani Difranco

Rolling Stone, Milano (MI)

23 Ottobre

Leonard Cohen

Teatro degli Arcimbaldi, Milano (MI)

24 Ottobre

Anathema

New Age, Roncade (TV)

25 Ottobre

Anathema

Rolling Stone, Milano (MI)

26 Ottobre

Anathema

Alpheus, Roma (RM)

30 Ottobre

James Blunt

Palaverde, Treviso (TV)

31 Ottobre

James Blunt

Palaonda, Bolzano (BZ)

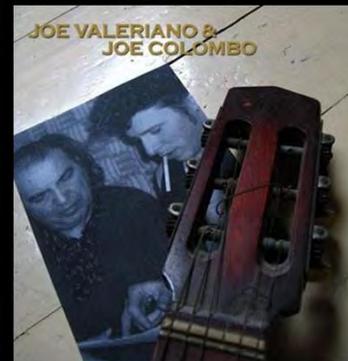
Dark Tranquillity

Rolling Stone, Milano (MI)

Vinicio Capossela

Teatro, Ventidio Basso Ascoli Piceno (AP)

JOE VALERIANO & JOE COLOMBO



NEW ALBUM
OUT
NOW!

Info:

www.myspace.com/joecolomboandjoevaleriano

Classifica dei film più visti

1	Hancock € 2.400.230	2
2	Burn After Reading € 1.913.363	1
3	Kung Fu Panda € 1.046.878	4
4	Il papà di Giovanna € 717.082	2
5	Un giorno perfetto € 332.211	3
6	Pranzo di Ferragosto € 268.166	3
7	Star Wars: The Clone Wars € 197.239	1
8	The Rocker - Il batterista nudo € 156.440	1
9	Le Cronache di Narnia: Il principe Caspian € 129.324	6
10	Il seme della discordia € 109.727	3

Box Office del weekend dal 19/09/2008 al 21/09/2008 - Dati: Cinetel



Coming Soon...



SETTEMBRE 08

58

Venezia: Vincitori e vinti

Vince "The Wrestler" con Mickey Rourke.
Silvio Orlando è il miglior attore



La giuria della 65esima Mostra del Cinema di Venezia, presieduta da Wim Wenders, ha assegnato il Leone d'Oro a "The Wrestler" di Darren Aronofsky con Mickey Rourke. La Coppa Volpi per il miglior attore a Silvio Orlando ("Il papà di Giovanna"), mentre la migliore attrice è la francese Dominique Blanc ("L'Autre"). Premio Speciale della giuria a "Teza" di Haile Gerima. Leone d'argento miglior regia ad Aleksey German Jr. ("Paper Soldier").

Xenia Rappoport (protagonista de "La sconosciuta" di Tornatore) ha aperto, emozionatissima, la serata di Gran Gala. Poi dopo una breve introduzione ha chiesto al pubblico in sala ("anche se dietro le quinte mi hanno detto che non lo avreste fatto") di alzarsi in piedi per ringraziare tutti quelli che hanno lavorato alla rassegna. Poi è salito sul palco il direttore della Mostra del Cinema Marco Muller e insieme hanno salutato Ermanno Olmi presente in sala, a cui è stato tributato il Leone d'Oro alla Carriera, e

per la seconda volta in pubblico in sala si è alzato in piedi per applaudirlo.

Dopo l'elenco di alcuni premiati di sezioni collaterali di Venezia 65 è stato chiamato sul palco il presidente della giuria dei film in concorso il regista Wim Wenders che ha introdotto i colleghi a iniziare dall'italiana Valeria Golino, Jurij Arabov, Douglas Gordon, Lucrecia Martel, John Landis e Johnnie To. I primi ad essere premiati con l'Osella per la migliore fotografia Alisher Khamidhodjaev e Maxim Drozdov per il film russo "Bumaznyj Soldat (Paper Soldier)" di Aleksey German Jr. Miglior sceneggiatura al regista e sceneggiatore Haile Gerima per "Teza".

Poi è stata la volta della premiazione di Jennifer Lawrence, la giovane attrice del film "The Burning Plain" di Guillermo Arriaga, per il premio Marcello Mastroianni assegnato al miglior attore emergente. La Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile è andato alla francese Dominique Blanc, protagonista de "L'Autre" di Patrick Mario Bernard e Pierre Trividic. Silvio Orlando si è aggiudicato la Coppa Volpi miglior interprete maschile per la sua interpretazione ne "Il papà di Giovanna" di Pupi Avati.



59

SETTEMBRE 08



Michael Moore ha fatto sapere dal suo sito che il suo nuovo film, Slacker Uprising, cronaca del suo tour del 2004 prima delle precedenti elezioni, sarà distribuito gratuitamente in America e Canada. Ciò significa che sarà legalmente possibile scaricare, masterizzare, proiettare, condividere e persino vendere la pellicola senza dover nulla all'autore. Moore lo definisce un regalo al pubblico per averlo seguito in vent'anni di attività. Ne sarà disponibile una versione in streaming su Blip.tv e altri portali, che ne offriranno anche file ad alta definizione, compreso l'immane iTunes.



Forse per compensare i fan della delusione dovuta allo slittamento al 17 luglio 2009 dell'uscita del film nelle sale, la Warner ha deciso di far uscire una versione in 3-D per IMAX di Harry Potter e il principe Mezzosangue. Utilizzando un processo di post-produzione analogo a quello usato in passato per Superman Returns ed Harry Potter e l'Ordine della Fenice, un totale di circa 25 minuti dell'atteso film saranno fruibili in tre dimensioni una volta inforcati gli appositi occhietti. Non è ancora chiaro però quali saranno le scene che verranno convertite in 3-D.



A Burn After Reading A prova di spia



di **PIERGIORGIO RAVASI**

in collaborazione con



Terzo capitolo, dopo "Fratello dove sei?" e nel panorama cinematografico mondiale, la "Prima ti sposo poi ti rovino", sull'idiozia umana vista con gli occhi dei fratelli Cohen e firmata a quattro mani dall'inossidabile coppia di cineasti di successo.

Freschi di gloria con la loro ultima pellicola ("Non è un paese per vecchi"), è toccato a loro il mese scorso dare il via alla 65esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia e al red carpet, assaltato fin dalle prime ore del mattino, per garantirsi il posto in pole position ed ammirare dal vivo i divi mondiali Brad Pitt e George Clooney.

Nella nuova commedia di satira, che getta nel ridicolo due dei divi più adorati e apprezzati

coppia di fratelli si diverte (e ci diverte alla grande) sui vari luoghi comuni in un mix dei loro generi preferiti (commedia, satira, noir e thriller), tessendo una tela che unisce un analista della CIA, due dipendenti di una palestra di Washington e il dischetto di un computer, sparito misteriosamente e che contiene informazioni scottanti.

Il tutto ha inizio con un agente della CIA, un sarcastico e incredibilmente seducente John Malkovich, che viene licenziato dalla direzione a causa della sua eccessiva dedizione alla bottiglia dell'alcol. L'inaspettata disoccupazione lavorativa lo getta in uno stato di agitazione

Scheda del Film

USA: 2008.

Regia di: Ethan Coen, Joel Coen

Genere: Commedia

Durata: 95'

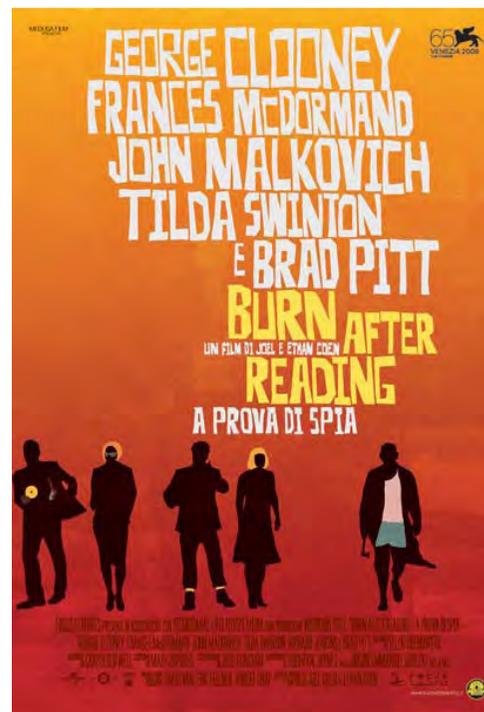
Interpreti: Brad Pitt, George Clooney, Frances McDormand, John Malkovich, Tilda Swinton, Matt Walton, Logan Kulick, Eric Richardson

Voto: 7

RECENSIONI

SETTEMBRE 08

60



tiche vengono estremizzate e portate al ridicolo dalla penna dei fratelli Cohen che realizzano una commedia divertente al limite della comicità, dove gli attori sono incredibilmente bravi nel raccontare la storia di "persone cretine che fanno cose estremamente stupide".

Una serie di perdenti che attraversa la tipica crisi di mezza età (senza offesa qualcuno del pubblico potrebbe riconoscersi nei suoi personaggi e nella loro maniera di vedere il mondo), con le loro tragedie ma anche le commedie tipiche dell'età stessa, che ci aprono

una finestra originale sul mondo, guardandolo in maniera non proprio diretta.

Crisi professionali, crisi personali, crisi sessuali; dove tutto si intreccia con questioni di sicurezza nazionale, con il mondo delle palestre e del fitness, con il mondo di Washington, della politica, degli intrighi e delle spie, per finire - ciliegina sulla torta - con gli appuntamenti al buio maturati via internet.

"Bruciare dopo aver letto" (come sempre la traduzione dei titoli in italiano ci lascia alquanto perplessi) si risolve così in una commedia divertente, ironica, che ci appassiona coi suoi personaggi e soprattutto col grande cast di attori stellari.

In primis Brad Pitt, il personaggio in assoluto più riuscito e divertente dell'intera pellicola, in un ruolo per lui del tutto inusuale e sicuramente ben riuscito e che da tempo aspettava di

lavorare con i Cohen: il perfetto cretino che mastica gomma, tracanna Gatorade a più non posso e ha il cervello bruciato a forza di ascoltare l'Ipod.

Una spy story, parodia del mondo d'oggi, con le sue ansie da prestazioni sessuali, l'ossessione per la forma fisica e il culto del corpo perfetto, la chirurgia estetica e la mania dell'accumulo di denaro. Dove tutti non si piacciono e vogliono cambiare qualcosa di se

stessi, scappando dalla propria situazione personale. Ci si immagina, talvolta, chissà quali scenari apocalittici, ma in realtà dietro ai fatti e a presunte cospirazioni si nasconde solamente la stupidità del genere umano con il suo bisogno di emergere, di distinguersi, di porsi in risalto e di agire senza riflettere sulle

conseguenze delle proprie azioni. È un film dei fratelli Cohen: aspettatevi del sano divertimento dark!

-ne e comincia così a collezionare su un cd le memorie di agente segreto. Cosa che, peraltro, gli riesce malissimo.

Il dischetto viene rubato dalla moglie in procinto di divorzio, finisce casualmente tra gli armadietti di una palestra e viene ritrovato da un istruttore tutto gomma americana e musica nelle orecchie (Brad Pitt) e dalla segretaria - non più nel fiore dei suoi anni - preoccupata solamente di migliorare il proprio aspetto fisico consumato dalla non giovane età.

I due, immaginandosi di recuperare chissà quali soldi grazie alle informazioni segrete scritte sul cd, decidono di vendere ai russi le informazioni scottanti.

Mentre gli eventi di questa storia contemporanea sfuggono totalmente al controllo, forze sinistre e misteriose agiscono nell'ombra portando allo scoperto il lato oscuro di quel materiale così riservato. Tra equivoci, incomprensioni, situazioni comiche e divertenti, ricatti e

incontri via internet, i nostri personaggi finiranno per cacciarsi in una serie di disavventure.

Abituati da anni alle varie pellicole sui servizi segreti, sulla CIA e i vari pedinamenti, questa volta le tema-

61

SETTEMBRE 08

A Hancock



di FRANCESCO MANCA

in collaborazione con



Siamo ormai da tempo consapevoli del fatto che Will Smith è diventato, nel corso della sua carriera cinematografica, un grande attore; un supereroe mai visto al cinema prima di ora; un supereroe dedito all'uso di alcool, ratterista, che ha interpretato ruoli stravaganti e quasi auto ironici in film come "Bad Boys" e "Men in Black", accostati ad altri di valori e di dignità, caratteristiche che hanno tutt'altro stampo in film come "Ali", "La ricerca della felicità" e "Io sono Leggenda". Tra gli interpretati non poteva mancare quello di un supereroe, ed ecco che il simpatico Will ci acccontenta con questa sua curiosa performance nel tanto chiacchierato "Hancock". Senza dubbio, il più grande pregio del film di Peter Berg, reduce dall'insuccesso di "The Kingdom", è quello di raccontare la storia di un supereroe mai visto al cinema prima d'ora; un supereroe dedito all'uso di alcool, ratterista, che dorme sulle panchine esattamente come un "barbone", scorbutico, trasandato, privo di valori e di dignità, caratteristiche che hanno sempre contraddistinto altre tipologie di supereroi come Superman, Spider-man, Batman, Daredevil, i Fantastici 4 e molti altri... (supereroi che Hancock (sembra) non poter affatto emulare). La carta vincente del film di Berg è propria questa; mentre nelle pellicole dedicate ai personaggi sopra citati, quando quest'ultimi accorrevano per salvare qualcuno da un potenziale disastro o per pre-

Scheda del Film

Titolo originale: Hancock

USA: 2008

Regia di: Peter Berg

Genere: Fantasy

Durata: 92'

Interpreti: Will Smith, Charlize Theron, Jason Bateman, Daeg Faerch, Lauren Hill, Valerie Azlynn, David Matthey, Darrell Foster, Kate Clarke

Voto: 7

RECENSIONI

SETTEMBRE 08

62

-venire lo stesso, la folla era sempre pronta a dire: "Ecco Spider-Man!/Superman!/Batman!" o chi per esso, invece, in questo caso, quando Hancock cerca perlomeno di salvare qualcuno da una situazione pericolosa, è inevitabile che succeda comunque un disastro, e allora ecco che la folla dice: "Oh, No! E' arrivato Hancock..." e tutti quanti sono pronti ad incolparlo anche per ciò che effettivamente non ha commesso.

Oltre a ciò, si può dire che Hancock è un personaggio che per quanto concerne l'aspetto esteriore, appare solo come un duro, rude e rozzo individuo, alla vista anche poco rassicurante, ma è chiaramente visibile in alcune sequenze che interiormente, Hancock si sente solo ed estremamente debole, anche se, paradossalmente, è in grado di fermare un'intera locomotiva con il solo uso di una spalla.

E' difficile inserire questo film in un determinato genere cinematografico, e se dicessimo soltanto che è una commedia, saremmo troppo superficiali, quindi, sarebbe più opportuno definirlo come un fantasy dai toni tragi-comici, che, fortunatamente, si dimostrano in grado di non ammorbaci con picchi di buonismo e battute mielose al limite del delirante.

Il regista Peter Berg ha svolto un lavoro più che soddisfacente, e anche la sceneggiatura scritta da Vince Gilligan e Vincent Ngo dimostra di saper coniugare l'entertainment all'aspetto più riguardante il personaggio di Hancock.

Il cast è ovviamente ben assortito, infatti, oltre al sempre grande Will Smith, troviamo la bellissima Charlize Theron affiancata dal giovane e promettente Jason Bateman, recentemente visto in "Juno" e

"Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie", e non mancano inoltre dei simpatici cammei del regista Michael Mann e dello sceneggiatore Akiva Goldsman, entrambi anche produttori del film. Unico difetto, se proprio dobbiamo sottolinearlo, è la brevissima durata che lascia sicuramente spazio a molti punti che nella pellicola avrebbero potuto avere sicuramente più rilievo, ma a volte, come è giusto che sia, dobbiamo accontentarci, soprattutto se quello a cui ci troviamo di fronte è un prodotto davvero niente male.



63

SETTEMBRE 08

A Kung Fu Panda



di RICCARDO BALZANO

in collaborazione con



Po, un panda grasso e pasticcione, aiuta il incontrando però lo scetticismo dello stesso padre a gestire il piccolo ristorante di famiglia. I suoi idoli sono "i cinque cicloni": la gre, la mantide, la gru, la vipera e la scimmia, eroi del kung fu che sogna di poter uguagliare un giorno. Il caso vuole (anzi il caso non esiste...) che il pigro animale venga preso nella scuola di arti marziali dove cinque sono allenati dal vecchio Shifu, in seguito a un sogno premonitore che vedeva il temibile Tai Lung fuggire dal carcere in cui era rinchiuso e dirigersi verso le loro terre. Po viene dunque eletto guerriero-dragone da Oogway, il saggio e anziano maestro di Shifu,

Scheda del Film

USA: 2008.

Regia di: Mark Osborne, John Stevenson

Genere: Animazione

Durata: 95'

Interpreti: (voci) Jack Black, Jackie Chan, Dustin Hoffman, Lucy Liu, Ian McShane, Angelina Jolie, Michael Clarke Duncan, David Cross, Dan Fogler

Voto: 7,5

SETTEMBRE 08

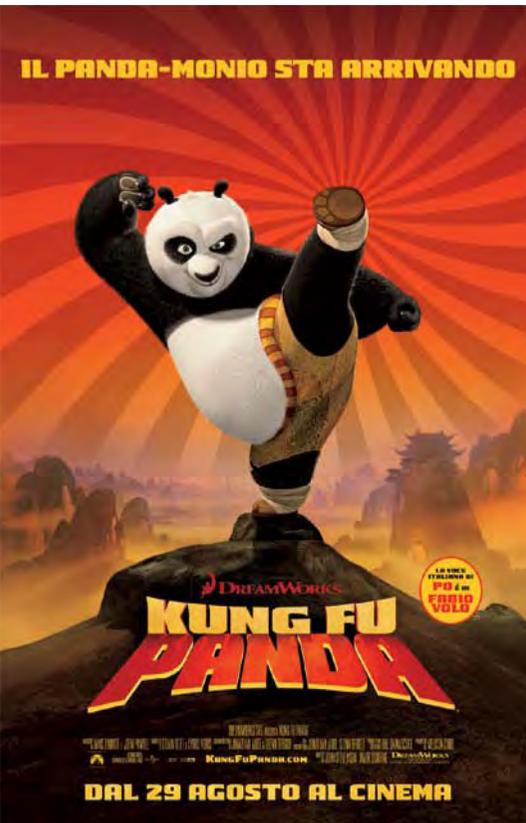
64



Come i protagonisti di "Madagascar" erano dei fanatici, vanitosi e viziati ospiti dello zoo di New York, in "Kung Fu Panda" sono narrate le imprese di un panda ciccione che serve spaghetti e di un gruppo di guerrieri, improbabili esperti di kung fu, che fanno spaccate in aria e saltano fin sopra le nuvole. Ancora una volta la rivale della Disney/Pixar propone una storia gradevole e avvincente, priva però di quell'umorismo che tanto divertiva nelle opere più recenti (la trilogia di "Shrek" e lo stesso "Madagascar"). Seppure l'attenzione non è rivolta tanto a una comicità esilarante, la trama risulta comunque più convincente e lo svolgimento della storia più completo.

Ciò non comporta l'assenza di divertimento da parte del pubblico, si sorride comunque, si ride di meno però. Non mancano sequenze spettacolari (il duello tra Po e Shifu a colpi di bacchette...quelle per mangiare) e la grafica è ottima, sicuramente migliore di quella di "Madagascar".

E il film va avanti a pugni e calci, perle di saggezza dal sapore orientale, scene colorate, spaghetti in brodo cinesi e bella morale inclusa (ogni cosa è speciale, basta volerlo). Le voci originali sono di Jack Black (Po), Dustin Hoffman (Shifu), Angelina Jolie (Tigre), Jackie Chan (Scimmia), Lucy Lu (Vipera), David Cross (Gru), Seth Rogen (Mantide). Nella versione italiana è Fabio Volo a doppiare il protagonista (e l'accento bresciano si sente un pò troppo).



65

SETTEMBRE 08

A

Nuova conduzione a scalo 76

Francesco Facchinetti e Mara Maionchi alla guida del programma

Avevano già collaborato durante la prima edizione di X-Factor, lui nelle vesti di presentatore, lei nella giuria. Stiamo parlando di Francesco Facchinetti e Mara Maionchi che dal 13 settembre lavorano insieme di nuovo. Sono, infatti, i conduttori della nuova edizione di Scalo 76, il programma musicale del sabato pomeriggio di Raidue. Uno show sì all'insegna della musica ma anche uno spazio per approfondire i temi dell'attualità con molti ospiti ed esperti.

"Sono molto contento di condurre questo programma - ha detto Francesco - perché unisce diverse forze che amo parecchio: la musica, il pubblico, i giovani".

Molto entusiasta anche Mara che non nasconde le sue preoccupazioni, poi aggiunge: "spero di piacere alla gente e di riuscire a non dire parolacce".

Da lunedì 8 settembre, inoltre, è in onda Scalo 76 Cargo, una striscia quotidiana dal lunedì al venerdì, con ospiti, news e curiosità, condotta dal dj Federico Russo e Chiara Tortorella, con la partecipazione di Paola Mangeri.



Che tra Rai e Mediaset ogni tanto ci sia l'usanza di sciopazzarsi i programmi ormai è un fatto noto. Ma questa volta RaiUno l'ha fatta proprio grossa! "Verdetto Finale", questo il titolo del programma, un clone di uno dei format storici di Mediaset, Forum. A parte che non si può copiare un programma che da oltre vent'anni viene trasmesso con successo da una rete concorrente, ma il programma in se è proprio brutto. Gli attori di forum almeno sono più simpatici e genuini, in verdetto finale tutto sa di falso e plastico, perfino giudice e avvocati. Che tristezza!



IN

In un momento in cui la musica in televisione sembra non funzionare un granchè bene, un elogio speciale va alla trasmissione di Mtv Storytellers. Già da alcune edizioni (le prime erano presentate da Paola Mangeri che recentemente ha lasciato il posto a Carolina Di Domenico) il programma propone un modo intelligentissimo di parlare di musica. Esibizioni acustiche degli ospiti in studio si intrecciano con i racconti e le impressioni dell'artista, che spiega la sua musica. Di programmi così ce ne vorrebbero di più!



OUT

TELECOMANDO

La Gazzetta dello Spot

Devi solo farlo... perché quello di fondo dello sport, dello sforzo, della volontà, della caparbià... ma basta riflettere solo un attimo per comprendere invece che ognuno di noi ha compiuto un leggendario gesto atletico quando ha mosso il primo passo, impresa che contrasta almeno per grandezza anche se in fondo ben accostabile allo sforzo del noto Pistorius che pur di non abbandonare la sua arte, la corsa, dipin-



No non ho preso un'insolazione quest'estate, è solo il succo della nuova psichedelica, coloratissima, dinamica e movimentatissima pubblicità della Nike.

La musica di sottofondo ben accompagna il rincorrersi di immagini che a prima vista potrebbero non sembrare coerenti con l'idea

di fondo dello sport, dello sforzo, della volontà, della caparbià... ma basta riflettere solo un attimo per comprendere invece che ognuno di noi ha compiuto un leggendario gesto atletico quando ha mosso il primo passo, impresa che contrasta almeno per grandezza anche se in fondo ben accostabile allo sforzo del noto Pistorius che pur di non abbandonare la sua arte, la corsa, dipin-

Cambio di guardia alle Iene

Fabio De Luigi prende il posto di Luca e Paolo

Fabio De Luigi condurrà Le Iene. d'accordo con me, ha provato di Ad annunciarlo il direttore di Ita-



pensare a fare quello che ha già fatto Antonio Ricci con 'Striscia la notizia': cercare conduttori da alternare a Luca e Paolo e dare la possibilità di fare anche qualcos'altro durante l'anno". Non per dare una rinfrescata al programma? "Per questo avevamo pensato a Teo Mammuccari, ma lui ha già diversi impegni, anche con Italia 1, e così abbiamo cercato Fabio De Luigi ce ha accettato Tiraboschi parla del futuro del programma che caratterizza Italia 1 e in onda tutto l'anno, senza interruzioni. Davide Parenti, impegni".

A

"Il 10 ottobre parte su La7 l'ottava edizione delle Invasioni Barbariche: sarà l'ultima, per me. Perciò cercherò che sia la migliore di quelle che ho fatto". Con queste parole Daria Bignardi conferma in un articolo scritto per Vanity Fair che lascerà l'emittente televisiva al termine dell'ultimo ciclo di puntate della trasmissione per passare a Raidue. Un addio senza polemiche: "La7 mi ha dato la possibilità di costruire un progetto da zero. Un format, precisa la Bignardi, che se La7 deciderà di continuare senza di me, mi farà solo piacere: è bello quando una tua idea funziona, e rimane".

A

Dopo 13 anni di assenza dalla radio Amadeus torna alla sua prima passione: il presentatore sarà infatti in onda su Rtl 102.5. Da novembre il presentatore sarà in onda in diretta con il suo nuovo programma Casa Sebastiani. "Sono molto contento di tonare a fare la radio dopo 13 anni - dichiara Amadeus - e di farlo nella numero uno in Italia. L'entusiasmo di Rtl 102.5 e dell'editore Lorenzo Suraci mi hanno contagiato e fatto venir voglia di tornare ad una mia grande passione. Al di là degli impegni televisivi che mi occuperanno voglio tornare a fare radio in modo più costante e riuscire a conciliare le due cose".



A

i è spento sabato sera Pasquale Africano, noto ai telespettatori per essere stato per vent'anni la guardia giurata del programma Forum. Africano, 64 anni, morto dopo una lunga malattia all'Iri di Grottaferrata, lascia due figli. Assieme al giudice Santi Licheri, è stato uno dei personaggi più "longevi" del programma, in onda sulle reti Mediaset, al quale ha partecipato fino al 2004. In quell'anno la trasmissione festeggiava la ventesima edizione.



Occhio a chi ti osserva!

Chi ti spia? Tutti: dai siti che visiti al tuo provider; dalle società che vogliono sapere tutto di te ad altri loschi individui che cercano di tracciarti. Proteggiti. Un server di anonimizzazione evita che gli altri siti presenti sul web possano ricavare il tuo indirizzo IP. Quando visiti un sito il tuo computer manda una richiesta di informazioni al sito stesso. In questa richiesta è presente anche l'indirizzo del mittente, cioè il tuo indirizzo IP. Il motivo è evidente: se ti serve una risposta, devi dire al destinatario dove ti trovi. Il sistema risponde con un analogo messaggio. Un server di anonimizzazione si mette a metà di tale processo. Praticamente cattura il tuo indirizzo, lo traduce in uno suo con il quale invia la richiesta al destinatario dal quale riceve la risposta. A questa mette il tuo indirizzo e la rispedisce senza che il server di destinazione possa mai associarti ad alcunché.

Ma se il blocco delle informazioni che state inviando sono associati dei dati privati che vi possono identificare, è vero che l'indirizzo IP non viene rivelato a nessuno, ma è anche vero che tali dati dicono al destinatario chi siete in realtà. E a questo punto un semplice anonimizzatore non può porre rimedio. Esistono diversi siti internet o programmi che consentono di navigare anonimi.



Uno tra i migliori programmi è GhostSurf che consente di porre rimedio anche a monte della connessione. Ciò significa che si può regolare il programma per bloccare i

cookies, che potrebbero collezionare qualunque informazione legata alla vostra privacy. Anche il provider che comunque conosce tutti i dati anagrafici vedrà semplicemente una navigazione frequentatissima a un unico sito o poco più: quello dell'anonimizzatore o delle sue alternative libere. Un ottimo sistema perché la propria privacy sia ulteriormente salvaguardata.

Ci sono però degli inconvenienti.

Il fatto stesso che la navigazione passi attraverso un terzo soggetto prima di essere instradata sia in uscita che in ingresso, porta necessariamente a dei rallentamenti. Questi dipendono da quanto sia veloce il server di anonimizzazione,

ovvero da quanti utenti lo stanno utilizzando o da come è configurato in quel momento e di quanta banda può disporre.

Con GhostSurf è possibile ovviare a questo problema, in quanto è presente una funzionalità che permette di inviare la richiesta della pagina a più server anonimizzatori contemporaneamente, catturando la risposta dal più veloce. Il sistema è di un'efficienza tale da non accorgersi della presenza di questo programma.



Notizie dal web

Dall'inventore del T9 arriva Swype

A Battezzato Swype, il nuovo sistema sviluppato da Cliff Kushler è pensato per agevolare la scrittura di chi utilizza smartphone e computer portatili touchscreen, e promette di essere un degno erede del popolare metodo del T9.

Per comporre la parola sulla tastiera a video non è più necessario digitare ogni singola lettera, una per una, esercitando quella minima pressione in corrispondenza dei tasti. Il nuovo sistema è in grado di riconoscere i termini e visualizzarli sullo schermo come una linea blu. È così sufficiente far scorrere il dito o il pennino sul display, senza la necessità di sollevarlo, andando in pratica a tracciare l'intero percorso che separa le lettere che compongono la parola interessata. Un dizionario corregge gli eventuali errori e propone una lista di parole più afferente a quella digitata. Se la parola è quella giusta, basterà cliccare sulla linea blu affinché venga effettivamente inserita nel testo. Per il momento il sistema è compatibile con Windows Mobile oltre che con la versione per tablet Pc di XP, Vista e Surface, e sarà presto sviluppato anche per piattaforma Linux e Symbian.



Google Chrome, il browser di BigG

A E' arrivato il browser di Google, Chrome che sfiderà Internet Explorer e Firefox. "Tutti noi passiamo molto del nostro tempo dentro un browser. Facciamo ricerche, chattiamo, spediamo e-mail, facciamo acquisti, leggiamo notizie, ci teniamo in contatto con gli amici. Ma ci siamo resi conto che il web si è decisamente evoluto, passando da semplici



pagine di testo ad applicazioni sempre più interattive che necessitano un ripensamento completo del concetto di browser?" - si legge nel blog ufficiale di Google. Ma quali sono le caratteristiche di questo browser?

Chrome adotta un principio originale per la gestione della memoria. Ciascuna tab di navigazione risiede in un processo separato e questo garantisce diversi vantaggi: primo su tutti, una occupazione ridotta e più razionale della memoria di sistema. La velocità è garantita da una **macchina virtuale** javascript riscritta da zero, denominata V8 e definita più rapida di qualsiasi altra in circolazione: merito di una **garbage collection** altamente perfezionata e di una gestione avanzata di classi fantasma che consentono una più efficace gestione degli oggetti generati durante l'esecuzione.

La sicurezza, invece, si deve ad una gestione più attenta dei processi in corso in ogni tab, con un occhio di riguardo al malware e al phishing. Il tutto grazie anche all'impegno di lunga data di Google su questo fronte, che ha permesso la nascita di blacklist utilizzate spesso anche nei servizi di altri produttori di software. Tutto questo in perfetto stile e filosofia open. Chrome sarà in un certo senso donato alla comunità, chiunque potrà farne quello che vuole (ovviamente nel rispetto della licenza d'uso).

Vocabolario

GARBAGE COLLECTION:

letteralmente raccolta dei rifiuti, a volte abbreviato con **GC** si intende una modalità automatica di gestione della memoria, mediante la quale un sistema operativo, o un compilatore e un modulo di run-time, liberano le porzioni di memoria che non dovranno più essere successivamente utilizzate dalle applicazioni. In altre parole, il garbage collector annoterà le aree di memoria che non sono più referenziate, cioè allocate da un processo attivo, e le libererà automaticamente.

MACCHINA VIRTUALE:

indica un software che crea un ambiente virtuale in cui l'utente può eseguire alcune applicazioni.

Le risposte ai vostri dubbi

Questo mese mi è stato chiesto da Denise da Lissone se è possibile recuperare un file di MS Word corrotto.

In talune circostanze può accadere che Microsoft Word si rifiuti di aprire un documento, classificandolo come file corrotto. Fortunatamente esiste un'applicazione, denominata Repair My Word, che cerca, ove possibile, di rimediare al problema cercando di fornire all'utente un nuovo file integro. Il software funziona con Microsoft Word 6.0, Word 95, 97, 2000, XP e Word 2003. L'utilizzo è molto semplice: basta aprire il file DOC mediante l'apposito pulsante Repair / Open button e attendere, incrociando le dita, il responso. Non funziona purtroppo con i documenti creati con Office 2007 aventi come estensione .docx

Per domande, suggerimenti Ai-Tek potete inviare un' e-mail all'indirizzo cdtwim@gmail.com

A Beijing 2008

Scheda del Gioco

Distribuito da	Sega
Prezzo	59,00 €
Piattaforma	PS3—Xbox
Giocabilità	
Grafica	
Voto complessivo	

Le Olimpiadi rappresentano da sempre un momento magico per gli sportivi e non. Raramente si ha una concentrazione spazio-temporale di eventi sportivi tanto intensi quanto importanti ed altrettanto raramente il contatto tra realtà lontanissime rappresentate dalle più di 200 nazioni rappresentate ai giochi avviene in modo tanto continuo: c'è solo la competizione, la voglia di superare se stessi, di vincere l'oro. Tutto questo avviene ogni quattro anni ed ogni quattro anni si presenta sugli schermi di Pc e console la trasposizione digitale di tutto quanto descritto finora, seguendo uno schema ormai consolidato e prevedibile. Beijing 2008 non fa eccezione a tutto questo ed ha il compito quindi di far rivivere a noi giocatori le emozioni delle Olimpiadi cinesi cominciate l'8 Agosto. Saprà meritarsi la medaglia d'oro nell'affollato calderone dei simulatori sportivi multivento? Le opzioni possibili sono le solite e vanno dall'Allenamento in un singolo evento fino ai Giochi olimpici veri e propri passando per il multiplayer. Gli eventi, ovvero il cuore pulsante del gioco, sono 38 divisi in cinque categorie diverse: Pista (comprendente 100,200,400,800,1500 metri, 100 e 110 ostacoli) - Campo (comprendente Salto in alto, in lungo, con l'asta e triplo; getto del peso; lancio del disco, martello, giavellotto) Sport acquatici (50 metri stile libero, 100 metri farfalla, dorso e rana; Tuffi da 3 e 10 metri) Ginnastica - (Parallele, corpo libero, cavallo, anelli, trave e parallele asimmetriche) Tiro - (Pistola da 10 e 25 metri, tiro al piattello Skeet) Altro - (Tiro con l'arco, sollevamento pesi, inseguimento a squadre di ciclismo, tennis tavolo, judo, canoa K1) Il numero di specialità è sicuramente una delle caratteristiche distinte del titolo e, se si pensa, che nel gioco dedicato alla scorsa Olimpiade, Athens 2004, erano solo 25 si ha l'idea dello sforzo profuso dagli sviluppatori. Dicevamo prima della modalità Giochi Olimpici, che sicuramente è il fulcro del gioco per quanto riguarda il single player: all'inizio si dovrà scegliere una tra le 32 nazionali e successivamente si verrà catapultati nella schermata di assegnazione dei punti abilità. Avremo a disposizione 2000 punti da distribuire in varie abilità: grazie ai nostri risultati acquisiremo altri punti con cui potremo incrementarle ed avremo quindi la possibilità di effettuare prestazioni sempre migliori, fatto questo di vitale importanza anche perché, se non si riesce a passare un turno di qualificazione, dovremo dire addio a quella data specialità... oppure dovremo ricominciare tutto dall'inizio. Per come è strutturata la modalità il fatto che si debba cercare la migliore prestazione in ogni disciplina è cosa anche gradita, ma diventa assolutamente insopportabile se alcune di queste sono di facilità estrema mentre altre sono superficiali e decisamente ostiche come purtroppo avviene nel gioco. Anche altre discipline, come il corpo libero ed i tuffi, si riducono ad un semplice gioco di tempismo e riflessi; nel primo caso si dovrà fare attenzione a premere nel momento giusto il tasto giusto, nel secondo dovremo assecondare la rotazione di una sfera che apparirà su schermo: un po' poco, dato che esistono già i rhythm games ed in alcuni giochi esistono già sotto-



giochi simili (anche a GTA San Andreas si ballava premendo al momento giusto le frecce, tanto per dire). Il sistema di controllo, di cui comunque parleremo diffusamente dopo, non aiuta di certo a migliorare la situazione. Beijing 2008 fallisce, con l'intento di voler offrire tante discipline, nel calibrare in modo sbagliato le difficoltà delle varie prove ed è un peccato perché, invece, coglie in pieno quando si tratta di ambientazioni e sensazioni "olimpiche". Gli impianti sono riprodotti abbastanza fedelmente e la sensazione di "esserci" è abbastanza presente (il fatto che si possano sparare i fuochi d'artificio nella cerimonia d'apertura premendo un tasto, per esempio, è un truccetto sostanzialmente inutile, ma carino). Le cerimonie di premiazione sono plausibili e anche le varie "anime" delle discipline sono rese in modo soddis-

facente: per fare un esempio non avremo un pubblico schiamazzante nelle gare di tiro al piattello o durante un esercizio alla trave, sport che richiedono grande concentrazione. Come da tradizione dei titoli multivento anche Beijing 2008 richiederà, per essere giocato, un certo sforzo per articolazioni e polpastrelli, nonché per tastiere e joystick anche se, nel caso della versione Pc, è fortemente consigliato l'uso di quest'ultimo. "Button smashing" è la parola d'ordine quando si parla di questo genere di giochi anche se in Beijing 2008 perlomeno si cerca di variare un po' la situazione: se per l'atletica ed il nuoto il sistema è sempre il caro e vecchio "premi x e y" nella ginnastica ci si aiuta con varie levette e grilletti: partendo però da questa considerazione dobbiamo dire che i giocatori console, sebbene certe gare rappresentino delle vere e proprie prove di resistenza anche per loro, sono più avvantaggiati dall'uso dei joystick. Chi invece si accosta al gioco pronto a "spaccare" la tastiera su Pc per battere il record dei cento metri si ritroverà quanto meno con un senso di delusione e con la sensazione di non essere minimamente calcolato: è possibile sì cambiare i comandi di ma nei menù tutte le funzioni possibili hanno vicino il corrispondente bottone da premere sul pad dell' Xbox 360; in più c'è la beffa rappresentata dalla guida presente nel gioco prima delle gare in cui fa bella mostra di se ancora il pad dell'Xbox 360 su cui vengono indicati i bottoni da premere... insomma è vero che per godere di tutte le potenzialità dei moderni giochi sportivi spesso un pad è indispensabile, ma indicare almeno quali tasti della tastiera premere non sarebbe una cosa malvagia. Tralasciando gli aspetti negativi, che minano non poco il giudizio complessivo sul prodotto, è altrettanto giusto sottolineare le potenzialità che Beijing 2008 ha sotto il profilo del multiplayer: si può giocare su internet (oppure creare una partita in LAN su Pc), ed in entrambe le occasioni sarà possibile sfidarsi fino ad un massimo di 8 giocatori per volta. Da sottolineare che il gioco in versione Pc si appoggia a GameSpy per la gestione delle partite online che saranno sicuramente il campo in cui Beijing 2008 ha qualche possibilità di essere ricordato anche dopo la conclusione della controparte reale della manifestazione olimpica.

IL GIOCO DEL MESE



Celmania è, come è facile intuire dal nome, un sito dedicato agli appassionati di cellulari, a chi ha una vera e propria mania verso questo tipo di tecnologie comunicative. La home ci informa subito degli aggiornamenti periodici apportati al sito, inoltre offre uno specchietto informativo sul prodotto del mese (sempre aggiornato con prodotti convenienti e di ultima generazione), offrendo in questo modo subito suggerimenti utili per navigare le news e le offerte del momento!

Molto utile anche il forum proposto, uno spazio interattivo in cui le domande trovano risposta "sempre" e dove è possibile chiedere consigli, esperienze e punti di vista...

Ma Celmania non si limita al mondo della telefo-

nia. All'interno del sito (per altro ben strutturato e diviso per aree di navigazione) potete trovare altri servizi utili e di svago, come la raccolta di barzellette, informazioni per le prenotazioni di hotel per le vostre vacanze, strumenti per traduzioni multilingue, consigli per guadagnare attraverso affiliazioni a circuiti pubblicitari.

Un sito da navigare e da mettere tra i preferiti, un sito che arricchisce il web di contenuti interessanti!

SMS PRONTI

CelMania.org offre una vasta raccolta di sms pronti da essere copiati e inviati. proponi ed inviaci il tuo sms: entro pochi giorni lo vedrai pubblicato sul sito!

Comodamente da casa potrai scegliere la frase che più ti si addice! Gli sms potranno essere segnalati direttamente sul forum in una sezione apposita ed essere inseriti sul sito, basta seguire il breve regolamento che troverete direttamente QUI.

Che aspettate? Spulciate le categorie e segnalate nuovi sms da inserire.

Categorie presenti

- Messaggi da operatore
- Massime & Frasi poetiche
- Freddure, battute varie
- Insulti

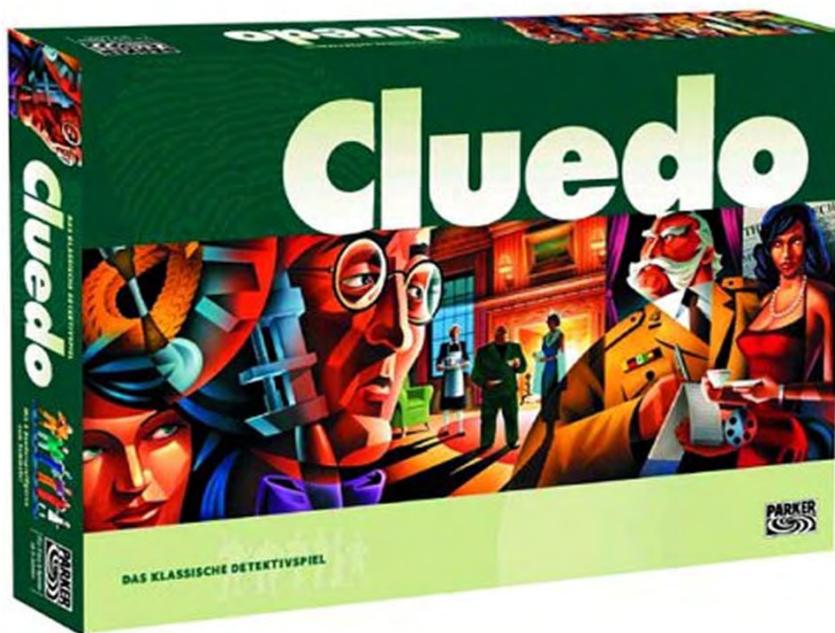
A

IL SITO DEL MESE

ACLUEDO

Scheda del Gioco

©	Distribuito da	→	Hasbro
©	Prezzo	→	29,00 €
©	Casa Produttrice	→	Editrice Giochi
©	Giocabilità	→	
©	Estetica e Dotazione	→	
©	Voto Complessivo	→	



CONTENUTO

Plancia di gioco, 6 carte "Arma", 6 carte "Sospetti", 9 carte "Stanza", 6 pedine, 6 armi, 1 d6, blocco degli appunti ed 1 regolamento.

DESCRIZIONE

Altro gioco classico che ha contribuito alla forma-

zione dei giocatori oggi trentenni. Cluedo ha il fascino del mistero e dell'assassinio oltre ad essere l'unico boardgame a vantare un film dedicato: "Signori il delitto è servito" ("Clue" - Jonathan Lynn 1985), esilarante!

Ma veniamo al gioco in sé. Un assassinio è stato consumato proprio mentre eravamo ospiti in una villa. Starà a noi scoprire il colpevole, l'arma del delitto ed il luogo in cui si è compiuto.

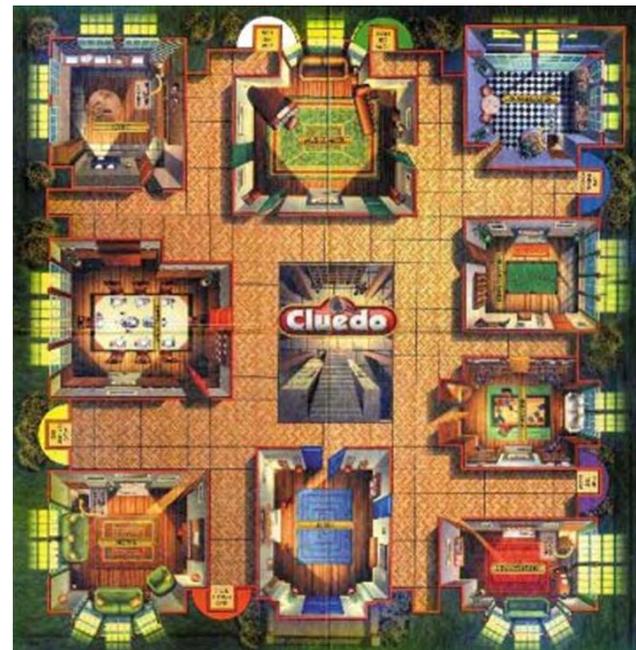
Ma veniamo al gioco in sé. Un assassinio è stato consumato proprio mentre eravamo ospiti in una villa. Starà a noi scoprire il colpevole, l'arma del delitto ed il luogo in cui si è compiuto.

Per simulare questa nostra ricerca ci sono carte per ogni tipo di indizio. Ne vengono rimosse segretamente tre all'inizio della partita (un'arma, un luogo ed un colpevole), mentre le altre vengono distribuite ai giocatori.

Durante la partita ci si sposta nella varie stanze in cui si formulano delle accuse. Per es. Mr. Green lo ha ucciso nello studio con la pistola. Il giocatore a sinistra di chi formula l'accusa deve quindi mostrare una delle carte indizio citate (se la ha), altrimenti dovrà farlo il seguente e così via.

Questa operazione si ripete in modo da scartare via via sempre più indizi ed arrivare alla soluzione.

Alla fine chi farà l'accusa giusta sarà il vincitore.



Il gioco è molto semplice ed anche piuttosto ripetitivo, ma adatto a chi deve iniziare e soprattutto, come tutti i classici, vanta numerose edizioni a tema, come quella di Scooby Doo o quella di Hitchcock.

DIFETTI

L'edizione è molto curata nei materiali (le armi sono in metallo) ed il fascino delle pedine dei sospettati con i nomi "a colore" (es. Mr. Green è verde e Mrs. White è bianca).

Ripetitivo all'inverosimile e con le locazioni sul tabellone senza una specifica utilità (all'infuori dell'accusa).

RECENSIONE A CURA DI :



La Tana
dei Goblin

<http://www.goblins.net>

Cuore

di
Edmondo De Amicis

Probabilmente il mio primo approccio alla lettura è avvenuto così, tra i libri ancora incartati che fanno di nuovo, appena ritirati dal cartolaio e non ancora foderati con plastiche colorate. L'eccitazione per un nuovo anno che sta per iniziare e quei libri che presto saranno oggetto di studio. Più tardi, qualche anno dopo, i vecchi libri di scuola della mamma ancora perfettamente conservati attiravano la mia attenzione, le lunghe storie tratte da romanzi che ancora sarebbero stati troppo lunghi da leggere per me...



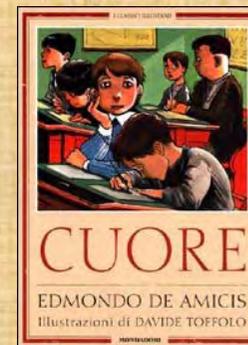
Le classiche antologie piene di illustrazioni che ci hanno accompagnato per tutti gli anni scolastici, quelli che di solito sfogliavo avidamente ancora prima che la scuola iniziasse, e nei quali ho trovato i passi di libri che qualche anno dopo avrei scelto di leggere, e ai quali queste antologie avevano fatto pubblicità...

Uno su tutti il libro Cuore, vademecum della scuola anche se visione storica di una realtà antica.

Un libro dai sapori agrodolci, ricordo scolorito di un'Italia simile ad una fotografia in seppia, l'Italia con le sue gonne lunghe, l'Italia delle crocchie e delle maestrine dalla penna rossa, l'Italia dei filobus e degli scoppi dei primi motori, l'odore dell'inchiostro, le macchie dei calamai, i pretini di campagna, le grandi chiese di città...

L'amicizia, l'innocenza, la riga tra i capelli, giocare a mondo, col cerchio, le trottole... Tutto ciò che un po' invidiamo a chi ha vissuto in questo passato...

Dolcezza, emozione, malinconia di un passato non vissuto... Irrinunciabile...



Di qualunque edizione, di qualunque formato... con copertina colorata, copertina in bianco e nero o con il solo titolo scritto in

Times New Roman...

Comunque sia fatto un libro è un compagno fidato che ti sta accanto nei tuoi momenti di solitudine ed intimità con la tua mente...

La nostra nuova rubrica si è data lo scopo di aiutarti a scegliere i migliori testi.

*Il resto lo faranno i tuoi occhi,
la tua mente ed una lampada accesa...*

A

Sformatino di Carciofi con Triglie Arrostate e Patata



a cura dello chef **Simone Menesello**

Ingredienti:

(per 6 persone)

12 carciofi grandi,
18 filetti di triglia spinati,
2 patate grandi,
un bicchiere di buon vino bianco,
1 spicchio d'aglio,
un rametto di menta fresca,
1 limone,
olio extra vergine di oliva, sale e pepe.



SPUNTINO

SETTEMBRE 08

78

Tempo di preparazione	45 minuti
Costi	
Difficoltà	
Resa	

L'antipasto che presento questo mese vuole essere un ponte tra la stagione estiva, rappresentata dalle triglie e quella autunnale caratterizzata dal carciofo per via del suo colore olivastro.

La pianta del carciofo è tipica della stagione autunnale ed è ormai coltivata in tutto il Mondo, specialmente negli Stati Uniti e nel Sud dell'Europa nelle regioni più temperate. Questa pianta può raggiungere fino al metro di altezza ed è composta da lunghe foglie spinose e grandi infiorescenze formate da fiori violacei o bianchi.



L'infiorescenza commestibile viene raccolta e consumata prima che spuntino i fiori ed è costituita da un ricettacolo ingrossato, che forma il cuore ed è avvolto da "foglie" pungenti e dure ma polpose. Il nome della classificazione scientifica è *Cynara Cardunculus Scolymus*, da cui il nome di un famoso liquore digestivo commercializzato in Italia.

ESECUZIONE:

Pulire i carciofi eliminando le foglie esterne più dure ed eventualmente accorciandone e pelandone il gambo. Tagliare a metà i carciofi eliminando le "barbe" interne e metterli a bagno in acqua e limone per evitarne l'ossidazione. Una volta puliti i carciofi in questo modo, tagliarli a strisce sottili, "julienne", sciacquarli e saltarli a fuoco vivo in una padella antiaderente con olio extra vergine e

lo spicchio d'aglio.

Aggiungere il sale, il pepe, alcune foglie di menta fresca tritate a mano e sfumare con il vino bianco continuando la cottura a fuoco basso. Pelare e tagliare le patate a cubetti di circa 1 cm per lato, da sbollentare successivamente in acqua per 2 minuti.

Condire i filettini di triglia e cucinarli in una padella antiaderente con il solo olio d'oliva, rosolandoli bene da entrambi i lati ed aggiungere successivamente i cubetti di patate sbollentati precedentemente. Con l'aiuto di un tagliapasta/copapasta o eventualmente di un cucchiaino, adagiare i carciofi saltati ancora caldi al centro del piatto di portata, quindi "sformare" i carciofi che avranno l'aspetto di un tortino, adagiarvi sopra tre filetti di triglia rosolati e guarnire il piatto con alcuni cubetti di patate ben dorati ed una fogliolina di menta al centro della vivanda.

Servire il tutto ben caldo.

79

SETTEMBRE 08

Ben ritrovati sulle pagine di Andergr@und Mag@zine, che puntuale ritorna dopo un caldissimo periodo estivo all'insegna del divertimento e per qualcuno di Voi, probabilmente, anche del duro lavoro.



L'estate finita da qualche giorno, ha lasciato posto all'autunno che non sembrava poi così alle porte, ma le temperature in tutta Italia hanno avuto una forte diminuzione che fa affacciare l'inverno alla finestra, specialmente nelle regioni del nord della nostra penisola. A proposito di stagioni e temperature, è giunta in redazione una domanda MOLTO importante e di attualità da parte di Rosalba di Marina di Ravenna, che domanda quali siano le verdure migliori da comprare in questo periodo per aver effetti di alleggerimento sulla spesa di tutti i giorni. Approfito per ringraziare tutti i produttori della regione Lombardia, che questo mese hanno dato il via ad una nuova iniziativa per la salvaguardia dei prodotti tipici locali ed una relativa diminuzione dei prezzi sulla verdura e frutta fresca!



Cara Rosalba, innanzitutto per un risparmio assicurato in termini economici nella scelta di ortaggi e verdure fresche, è senz'altro la stagionalità del prodotto stesso, che in altri periodi dell'anno vede il suo prezzo originale anche quadruplicarsi a causa dei costi dell'importazione. Attualmente posso consigliarti di comprare per ottenere un risparmio immediato: Broccoli, Cavolfiori, Verze, Carciofi, Zucche, Radicchio Rosso, Patate, Rape, Fagioli Freschi, Funghi Freschi, per quanto riguarda la verdura; mentre come frutta ti consiglio vivamente: Pere, Mele, Uva, Prugne, Castagne ed in generale tutta la Frutta Secca. Combinando con attenzione questi ortaggi con piatti a base di pasta/creme e secondi piatti, potrai inoltre ottenere un doppio risultato con benefici anche a livello di salute e fisico, con un adeguato apporto dei principi nutritivi.

Ringrazio di cuore TUTTI gli appassionati di cucina che costantemente seguono le mie ricette sul sito, diventando sempre più numerosi: NON esitate a scrivermi!

Consigli in cucina? Ti piacerebbe sapere una ricetta? Vuoi sorprendere i tuoi amici? Cosa aspetti, manda una e-mail al mio indirizzo

chef.mene@hotmail.com,
sarò lieto di rispondere a tutti gli

"S.O.S. Cuoco"!!!

1972

Il tristemente noto "massacri di Monaco" all'interno del villaggio olimpico



Munich 1972

1997

Il funerale di Diana, Principessa del Galles, nell'Abbazia di Westminster



Il poeta francese Guillaume Apollinaire viene arrestato e imprigionato poiché sospettato di aver rubato la Monna Lisa dal museo del Louvre

1911

2006

Michael Schumacher annuncia il suo ritiro dalla Formula 1



2008

Accensione del Large Hadron Collider presso il CERN di Ginevra.



Il cern



Muore a Ravenna Dante Alighieri

1321

1886

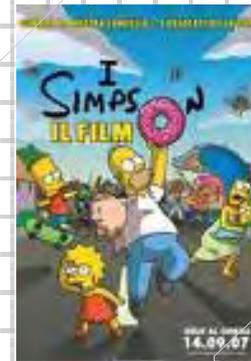
Brevettato il nastro della macchina da scrivere



2007

Grande successo di pubblico per il film dei Simpsons Italia.

in



La locandina del film

2001

Alex Zanardi, pilota automobilistico, ha un grave incidente durante una corsa CART in Germania, in conseguenza del quale subirà l'amputazione delle gambe



A

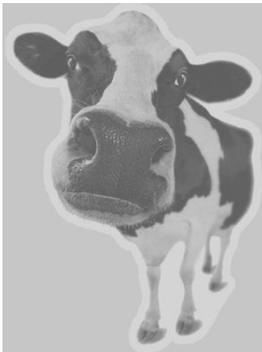
Andergr@und Mag@zine

Cane testimone chiave in un processo per omicidio

Un cane ha testimoniato in Francia su richiesta del giudice: è successo a Nanterre (Parigi), dove il magistrato ha chiesto di "sentire" l'animale, verificando le sue reazioni nei confronti di un sospetto durante un processo per omicidio. L'udienza con il cane protagonista risale a luglio, quando è stato discusso il caso di una donna di 59 anni trovata impiccata, due anni e mezzo fa, in casa sua: suicidio secondo la polizia, omicidio stando ai familiari. A casa dei familiari della vittima, si sono presentati un giudice, il cancelliere, un veterinario esperto di comportamento degli animali e l'unico testimone della morte della donna: il suo cane. Il magistrato ha disposto un confronto sui luoghi del presunto delitto fra il testimone (il cane) e un sospetto, parente della vittima.



Arriva la tassa per i bovini scoreggioni



divulgato dall'agenzia russa RIA Novosti, hanno di recente ricevuto delle cartelle esattoriali tramite le quali viene chiesto il pagamento di una non meglio specificata somma a titolo di risarcimento per le flatulenze dei propri animali. Le emissioni di gas da parte dei bovini, infatti, sono una delle principali fonti dell'inquinamento che causa poi l'ormai noto effetto

In Italia si pagano tantissime tasse, ma quella varata dal governo estone, che colpisce tutti gli allevatori di bovini, ancora manca. Tutti i proprietari di mucche e tori del Paese, stando a quanto

in breve...

Dipendenti come figli

Tra il padrone e l'operaio la divisione è sempre stata netta e le necessità dei lavoratori sono diverse da quelle dell'imprenditore. Talvolta però le cose vanno diversamente e padrone e dipendente uniti dagli obiettivi comuni, vanno d'amore e d'accordo si stimano e si vogliono bene. E in completa sintonia dovevano essere i lavoratori alle dipendenze di Andre' Fallar, che alla sua morte hanno ereditato una cifra che varia dai 5 ai 10 mila euro. Il patron della fabbrica di pre-a-porter Karting di Echirrolles, scomparso a 96 anni, nelle sue ultime volontà si è infatti ricordato dei suoi lavoratori e li ha voluti ringraziare con un lascito. I 350 impiegati hanno ricevuto una lettera, abbastanza inaspettata, in cui il notaio locale annuncia che anche a loro spetterà per diritto parte dell'eredità.

Neonato a due teste venerato come un dio

I fedeli induisti del Bangladesh, stanno festeggiando la nascita di un bimbo nato con due teste e che è già considerato la reincarnazione di una divinità e portatore di buona fortuna. Il piccolo Kiron, questo è il nome del neonato, (che in bengalese significa luce), figlio di una coppia di contadini del villaggio di Keshabpur, è nato in una clinica del Bangladesh, dove sono già arrivate 150 mila persone per rendergli omaggio. Come riferiscono i media locali, si tratta di un pellegrinaggio in piena regola, con tanto di donazioni in regali ai genitori. Il bebè pesa 4 chili e mezzo ed è in buone condizioni di salute.

Flashki.it

il sito incartato a mano da una vera marmotta



SETTEMBRE 08

82

I ♥ AM

Ti sei perso qualche numero?
www.anderground.it/arretrati



Pane sempre come appena uscito dal forno

Questo cestino decongela senza inumidire, scalda e rigenera tutti i tipi di pane, ma anche croissants, brioches... Bastano pochi minuti per avere pane come appena uscito dal forno. In vimini intrecciato, foderato in tessuto imbottito, una volta finito di scaldare il pane, potrai servirlo in tavola direttamente nel cestino. La fodera in tessuto può essere lavata in lavatrice.

Funziona a 220V - 22W. Dim. cm 27,5 x 25 x 13 h.



34,90 €

19,90 €



Roulotte per volatili

Non è la classica casetta per uccellini, ma una vera roulotte in miniatura! Se vuoi proteggere gli uccellini del tuo giardino durante la stagione fredda, offri loro la comodità di una roulotte! Molto curata nei dettagli, potrai appenderla al ramo di un albero o sotto il patio di casa e vedrai che presto diventerà l'abitazione "stabile" dei tuoi amici piumati. Sollevando la porticina, munita di piccolo foro per il passaggio, potrai appoggiare all'interno briciole e cibo. Dim. cm 30 x 19,5 x 24 H, con gancio e laccio per appenderla.

MERCATINO

SETTEMBRE 08

84

149,90 €

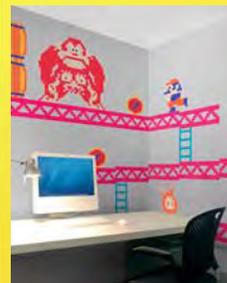


Dr. Sound

Doctor Sound è il geniale giradischi USB che ti permette di ascoltare la tua musica preferita in ogni forma! Dai sempre affascinanti Vinili, alle Musicassette, dai Compact Disc alle Memory Card. Ma la vera magia di questo giradischi multifunzione è che converte i tuoi lp o le tue cassette direttamente in formato Mp3, permettendoti di portarla e ascoltarla ovunque. Con Doctor Sound crei il tuo archivio musicale in formato Digitale, senza bisogno di computer o software complicati, in 3 semplici passi: Play - Ascolta il tuo LP / CD / Musicassetta - Plug - Inserisci il tuo Lettore MP3, penna USB o Memory Card - Rec - Registra, e il gioco è fatto!

A casa come in un videogame

Patito di console e videogiochi? Rimpiangi le vecchie console i primi storici classici come Super Mario? Questo è l'articolo che fa per te. Vivi in casa tua l'emozione di sentirti come in uno dei vecchi giochi, personalizza le pareti della tua camera con questi originalissimi inserti



ti adesivi in vinile da applicare direttamente sul muro. E in pochi istanti e con poche semplici mosse il restyling della tua stanza sarà completo. Un'idea veramente unica!



49,00 €

IL CONSIGLIO PER GLI ACQUISTI DI ANDERGRAUND



ACQUISTO NON INDISPENSABILE

Ti conviene risparmiare i soldi per un affare più interessante

NE VALE LA PENA!

Se ti interessa l'articolo rompi pure il porcellino, non te ne pentirai!



85

SETTEMBRE 08

A

La lettera del mese

Si va bene...

Hai fatto successo certo, si diceva girassero tue foto calde su internet e questa trovata pubblicitaria non è stata fatta male, la canzone è orecchiabilissima, anzi meglio dire che ti entra in testa fino a che non ti viene voglia di svitarla la testa, certo l'autore ci ha già deliziati in questo senso...



Si sei arrivata seconda ma sei la vincitrice morale, lo sappiamo, non sei gnocca quanto Leona Lewis ma ricordi vagamente una certa cantante con l'aspetto positivo di non avere la bocca in mano e le pupille dilatate, la tua canzone è stata mandata per i primi tempi via radio, è stata poi sputata nell'etere ripetutamente e ora gli altoparlanti dei supermercati (di una catena in particolare) la stanno vomitando sui carrelli di folle che cambierebbero volentieri il loro fustino con un nuovo paio di orecchie o eventualmente un paio di tappi...

Ma non ti odio per questo, mi piace cavolo, mi piace proprio, odio me per questo più che altro... L'ho fischiettata e quando me ne sono

accorto ho sperato che nessuno avesse riconosciuto il motivetto, sono stato tentato da un paio di (datemi una parola che posso usare senza querele) su varie reti televisive a scaricare una suoneria, tentazione alla quale ho resistito perché non ho il telefono abilitato a queste suonerie e ora ringrazio me stesso per non averlo cambiato di recente... Penso addirittura tu sia in un angolino ben nascosto del mio Ipod...

No complimenti, veramente, una voce splendida, non fosse per Porticaria che ormai mi provochi sarebbe fantastico, il problema è che stavolta il sistema che ci lava il cervello con la musica che "ci deve piacere" ha un po' esagerato... Io aspetto sinceramente una tua novità, perché sicuramente sei capace di superare l'ostacolo del primo singolo che

Quando le fiction si chiamavano sceneggiati...

**Dicci la tua!!!
Mandaci una mail all'indirizzo**

SETTEMBRE 08

86



Un bel mazzetto di nontiscordardime... non li avevate riconosciuti vero???

diventa un tormentone già alla prima esibizione, strategica, nella finale di un concorso in prima sera su una rete molto importante...

Dai forza, il secondo è sempre il più difficile, ma conto su di te nonostante questa lettera possa sembrare una critica... Ma d'altronde non ci posso fare niente, perché probabilmente "non mi scorderò mai di te..."

Simpatico Umorista

Beh che dire... hai detto tutto tu... Chissà di chi stavi parlando...

Beh in ogni caso se il soggetto fosse quello che io immagino non posso darti torto, è arrivata l'ora di qualcosa di nuovo, sperando non ci si fermi al tormentone estivo, perché tu sei molto di più, la tua voce è molto di più, la tua verve artistica è molto di più...

Noi tifiamo per te!!!

Ary

Vi aspetto nel prossimo numero!!!

Ecco nella nostra sezione sms la riflessione di un nostro utente su una delle mode più criticate dei nostri tempi.

redazione@andergraund.it

87

SETTEMBRE 08

**I vostri SMS
346.7266591**

Che fine farà Youtube?

Chi non ha mai visto un video su Youtube? Mezzo mondo ha visto un video su Youtube.

Ho visto un video su Youtube! Anche io voglio mettere il mio video su Youtube! Mi piace Youtube! Milioni di video, miliardi di visite: per vedere cosa? Beh c'è di tutto... Eccolo arriva il solito bacchettone moralista che ci dice che è sbagliato guardare i filmati dei ragazzini che fanno gli idioti a scuola, di chi preannuncia stragi a mano armata, delle donnine che si spogliano, di chi corre a duecento all'ora per le strade e della nonna che fa gli gnocchi. No.

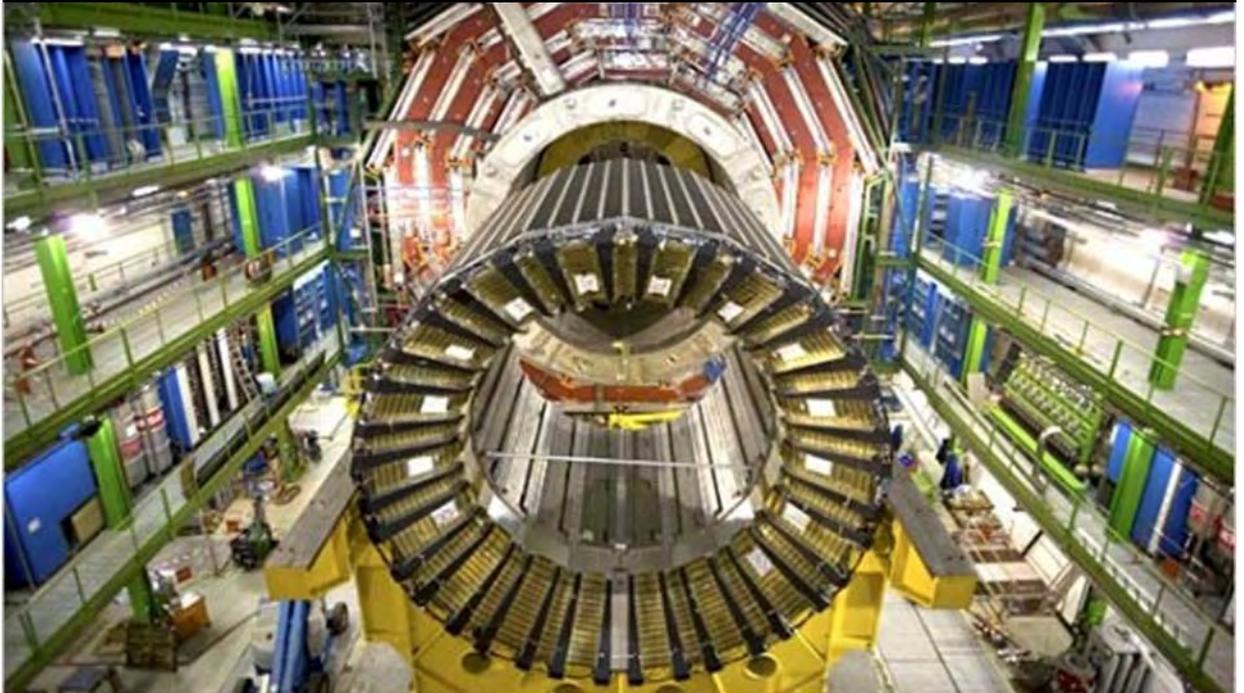
Ah no? E allora che vuoi? Beh, che ci crediate o no, Youtube sta implodendo: i server sono letteralmente invasati ogni giorno da tonnellate di filmati, belli o brutti, fate come vi pare. Mantenere attiva la possibilità di vedere tutti questi video costa, e pure parecchio: pensate solo ai macchinari e ai tanti simpatici omini pronti a censurare la vostra roba. Le spese stanno superando gli incassi pubblicitari: lo ha dichiarato la stessa Google (la proprietaria di Youtube) durante un'intervista rilasciata al Wall Street Journal.

Chi l'avrebbe detto: Youtube sta soffocando proprio per colpa dei suoi utenti. Forse potremmo aiutarlo evitando di guardare la robbaccia... Oddio sto diventando bacchettone!

A

A che ora è la fine del MOND ?

FOTO DEL MESE



È cominciata l'avventura più ambiziosa della fisica moderna, diretta a esplorare i segreti della materia subito dopo il Big Bang che ha dato origine all'universo. Pochi giorni fa è stato acceso l'acceleratore di particelle più grande e potente mai costruito, il Large Hadron Collider (Lhc) del Cern di Ginevra. L'evento, per rendere possibile il quale sono stati necessari quasi vent'anni di preparativi e l'investimento dell'equivalente di 9 miliardi di euro, è stato accolto con uno scroscio di applausi e grida di gioia da centi-

naia di ricercatori, assiepati nella sala di controllo. Secondo alcuni studiosi, una volta "acceso", Lhc avrebbe potuto ricreare un mini buco nero che sarebbe potuto crescere di dimensioni e potenza, fino a risucchiare dentro di sé la Terra, divorandola completamente nel giro di quattro anni.

Per ora siamo ancora tutti qui, ma i detrattori avvertono che la fase critica dell'esperimento non sarebbe ancora arrivata. Non ci resta che tenere il fiato sospeso e le dita incrociate.